



Competenze per le imprese che devono adeguarsi a nuovi modelli organizzativi e produttivi in risposta alle transizioni ecologiche e digitali

# Indice

---

<b>Ambito A Sistemi tecnologici e digitali</b>	<b>5</b>
A 1. Audit dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni Principi operativi per valutare l'efficacia e l'efficienza	5
A 2. ISO/IEC 27001 2022 - guida introduttiva alla gestione efficace del sistema di gestione sicurezza delle informazioni	6
A 3. Guida pratica alla scelta e gestione dei software gestionali Valutazione, controllo dei costi e ottimizzazione dei progetti ICT aziendali	6
A 4. Strumenti per l'analisi delle Basedati Utilizzo Professionale di MS-Excel per il controllo di gestione	7
A 5. CAD per il settore metalmeccanico	8
A 6. CAD 3D (Solidworks; Inventor; Catia)	9
A 7. Agile in pratica	9
A 8. Allineamento strategico Agile	10
A 9. C# Base	11
A 10. WPF Base	11
A 11. WPF Avanzato	12
A 12. Power BI	13
A 13. CC – Certified in Cybersecurity	13
A 14. Active Directory Security: Attack and Defense	14
A 15. Microsoft Identity and Access Administrator	15
A 16. Microsoft Power Apps	16
A 17. SharePoint: gestione collaborativa e documentale per aziende	17
A 18. Corso VBA Excel	18
<b>Ambito B Introduzione e sviluppo dell'Intelligenza Artificiale</b>	<b>20</b>
B 1. Implementazione dell'IA a supporto dell'automazione dei processi	20
B 2. Cybersecurity con l'Utilizzo di Tecniche AI Innovazione e Competitività per le Aziende	21
B 3. AI e IE al tuo fianco: Rivoluzionare la vendita con l'Intelligenza Artificiale e l'Intelligenza Emotiva	22
B 4. Concorrenti senza segreti con IA Come fare un'analisi competitiva con ChatGPT e altri tool	23
B 5. Creare immagini per il Marketing con AI/ChatGPT	23
B 6. L'Intelligenza Artificiale nel Marketing d'impresa	24
B 7. AI Generativa e marketing Concetti, strumenti, best practice, errori da evitare	25
B 8. Digital Strategy: tool di analisi, Funnel, Touchpoint, Value proposition	25
B 9. Social Media e Digital Marketing Organizzazione, metodi, operatività, concetti chiave	26
B 10. AI Strategica: ottimizzare decisioni e competitività nelle PMI	27
B 11. Competenze essenziali per il PM del futuro: la gestione dei progetti con AI	28
B 12. ISO/IEC 42001:2023 - Strategie per una governance efficace dei rischi e delle opportunità dell'intelligenza artificiale (AI)	28

B 13. ISO/IEC 42001:2023 - Framework per la supervisione e il controllo degli impatti di sistemi di intelligenza artificiale (AI)	29
<b>Ambito C Sostenibilità ed impatto ambientale</b>	<b>30</b>
C 1. Bilanci di Sostenibilità: Strumenti per la Rendicontazione Economica, Sociale e Ambientale	30
C 2. Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR): dalla teoria alla pratica La ISO 26000 e le altre norme di riferimento	30
C 3. Green Marketing vs. Greenwashing	31
C 4. La Tassonomia Europea: Inquadramento, rendicontazione e illustrazioni pratiche	32
C 5. Approccio sostenibile per la riduzione degli sprechi	33
C 6. Il Sistema di gestione sociale secondo la PAS 24000:2022 Social Management System - Linee guida	34
C 7. Valutatore PAS 24000:2022 - Social Management System (SMS)	35
C 8. Linee Guida OCSE: strumenti di sostenibilità aziendale per l'Impresa 5.0	35
C 9. SAC HIGG (Sustainable Apparel Coalition): il sistema di gestione per una produzione tessile sostenibile e principi di economia circolare	36
C 10. Fondamenti di ESG e la trasformazione del Modello di Business	37
C 11. Ecovadis e la valutazione della sostenibilità aziendale	37
C 12. Sustainability management: guida alle competenze avanzate nella sostenibilità	38
C 13. Business Model Canvas ESG: progettare un modello di business sostenibile	39
C 14. Governance e Leadership ESG: strategie per una gestione responsabile	39
C 15. Rendicontazione ESG: standard e strumenti operativi	40
C 16. Lean&Green	41
<b>Ambito D Economia circolare</b>	<b>43</b>
D 1. L. C. A. - Life Cycle Assessment: impatto ambientale dei miei prodotti Guida completa all'applicazione della metodologia	43
<b>Ambito E Transizione ecologica</b>	<b>44</b>
E 1. Le opportunità per una Supply chain più sostenibile e circolare	44
E 2. Decarbonizzazione nei processi manifatturieri	44
E 3. Footprint di una organizzazione: UNI EN ISO 14064-1:2019	45
<b>Ambito F Efficientemente energetico</b>	<b>47</b>
F 1. Transizione energetica per le PMI: istruzioni per l'uso	47
F 2. Energy Manager	48
F 3. Il Mobility Manager in azienda	49
<b>Ambito G Welfare aziendale e benessere organizzativo</b>	<b>50</b>
G 1. La certificazione UNI/PdR 125:2022 della Parità di Genere: Requisiti, vantaggi e autovalutazione	50
G 2. Fearless Organization: il valore della sicurezza psicologica Realizzare performance e preservare la salute di individui e team	51
G 3. Il Welfare aziendale ed i premi di produttività: disciplina fiscale e contributiva	51

G 4. Le Organizzazioni Positive: pratiche e strumenti per costruire e gestire Organizzazioni positive aumentando benessere e business	52
G 5. Ergonomia: la valutazione dei rischi e la formazione esperienziale	53
G 6. Nuovi rischi in materia di SSL Dipendenze, sostanze psicotrope: stereotipi e buone prassi	54
G 7. Salute e Benessere Organizzativo: pilastri di un Modello di Business ESG	55
G 8. Esperienze di meditazione	56
G 9. Tecniche di gestione consapevole del tempo e dello stress	56
G 10. Prevenire e contenere i disturbi da uso continuo di dispositivi elettronici	57

---

# Ambito A

## Sistemi tecnologici e digitali

---

### A 1. Audit dei sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni Principi operativi per valutare l'efficacia e l'efficienza

#### **Durata**

da 8 a 16 ore

#### **Obiettivi**

Il corso illustra come pianificare ed effettuare audit interni che permettano di verificare l'efficacia del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni aziendali secondo la ISO/IEC 27001:2022.

Saranno presentate le modalità operative che possono essere adottate per individuare i punti di forza/debolezza del sistema, illustrati criteri ed esempi pratici per identificare quali aspetti prendere in esame e come valutare l'adeguatezza delle procedure adottate per assicurare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni.

Saranno trattati casi pratici per verificare l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare i rischi, non solo informatici, che potrebbero compromettere la sicurezza delle informazioni aziendali.

Saranno inoltre fornite indicazioni su come individuare, attraverso l'attività di audit, la presenza di eventuali rischi "nascosti" che potrebbero impattare, sia tecnicamente che economicamente, sui processi aziendali.

#### **Programma**

Identificazione degli asset che devono essere sottoposti ad audit

Identificazione delle informazioni oggetto dell'audit

Pianificazione degli audit

Criteri operativi per lo svolgimento degli audit e per verificare la riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni

Criteri per identificare le debolezze del sistema di gestione

Modalità operative per valutare adeguatezza ed efficacia delle azioni intraprese per assicurare la sicurezza delle informazioni

#### **Destinatari**

Il corso è destinato a tutto il personale aziendale che ha necessità di effettuare verifiche sulla gestione della sicurezza delle informazioni aziendali e valutare le potenziali criticità o a coloro che devono predisporre piani/interventi di miglioramento del sistema aziendale di gestione delle informazioni e che, in tal senso, devono a monte identificare lo stato "AS IS" del sistema e, a valle, valutare l'efficacia del "TO BE" ottenuto. È consigliato che i partecipanti siano già a conoscenza delle modalità "standard" di pianificazione ed esecuzione degli audit sui sistemi di gestione aziendali e che siano in possesso di una conoscenza dei requisiti applicabili ai sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni (es. ISO 27001).

---

## A 2. ISO/IEC 27001 2022 - guida introduttiva alla gestione efficace del sistema di gestione sicurezza delle informazioni

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il know-how e le informazioni presenti presso un'organizzazione rappresentano un "asset" intangibile ma con un impatto significativo e determinante per la competitività dell'organizzazione sul mercato. Una efficace ed efficiente gestione dei dati e delle informazioni, sia di tipo tecnico/tecnologico che amministrativo/economico, possono essere perseguite ed ottenute attraverso l'adozione di un sistema di gestione avente l'obiettivo di assicurarne non solo la riservatezza/sicurezza, ma anche il tempestivo reperimento, aggiornamento, distribuzione. Il corso presenta le modalità operative per identificare e gestire le diverse tipologie di rischi che possono impattare sulla sicurezza delle informazioni aziendali. Sono inoltre forniti cenni introduttivi sulla nuova norma ISO/IEC 27001:2022 e sui principali requisiti che devono essere applicati per la predisposizione di un sistema di gestione finalizzato alla gestione della sicurezza delle informazioni aziendali.

### **Programma**

I principi della sicurezza delle informazioni secondo la ISO/IEC 27001:2022

Criteri generali di applicazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

Identificazione degli asset aziendali

Analisi dei rischi e business continuity

Tenuta sotto controllo delle informazioni

Riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni

Criteri operativi di predisposizione del sistema di gestione

Criteri operativi per il monitoraggio ed il controllo del sistema di gestione

Esempi pratici inerenti la sicurezza delle informazioni.

### **Destinatari**

Responsabili e addetti alla sicurezza delle informazioni, qualità, protezione dei dati personali, compliance, DPO, Responsabili funzioni ICT e a tutto il personale che, a vario titolo, ha necessità all'interno dell'organizzazione di gestire dati ed informazioni.

---

## A 3. Guida pratica alla scelta e gestione dei software gestionali Valutazione, controllo dei costi e ottimizzazione dei progetti ICT aziendali

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso illustra i criteri per gestire efficacemente il confronto e la successiva scelta di quale SW gestionale adottare, tenendo presenti le reali esigenze di informatizzazione dei processi aziendali, valutando le caratteristiche tecniche delle soluzioni presenti sul mercato e stimando correttamente i costi reali (di solito ampiamente sottostimati in fase di valutazione preliminare)

che dovranno essere sostenuti, per l'adozione/sostituzione di un SW gestionale (ERP, MES, WMS, CRM, ecc.).

Sono forniti esempi riguardanti le modalità operative per tenere sotto controllo l'avanzamento non solo tecnico, ma anche economico, dei progetti di sviluppo/sostituzione dei SW gestionali. Le metodologie presentate sono di carattere generale ed applicabili a diverse tipologie di progetti informatici e/o SW interessati (es. ERP, MES, WMS, CRM, BI, ecc.).

Particolare focus viene dedicato al monitoraggio e controllo dei costi di sviluppo del progetto. Durante il corso viene affrontato anche il tema della gestione dei costi di mantenimento dei sistemi ICT aziendali, spesso non trascurabili ma, nel contempo, poco noti o annegati in altre voci. Il corso intende fornire criteri ed esempi operativi per monitorare efficacemente le spese sostenute per la gestione dei sistemi ICT aziendali, per identificare le inefficienze e ridurre gli sprechi.

### **Programma**

Valutazione e scelta di un SW gestionale

Come quantificare preventivamente l'effettivo costo dei progetti ICT

Monitoraggio e controllo dei progetti di implementazione di un SW gestionale

I costi diretti ed indiretti dei sistemi ICT

Monitoraggio e gestione dei costi dei fornitori ICT

I costi "nascosti"

Valutazione dei costi/benefici dell'informatizzazione aziendale

### **Metodologia**

Il corso viene svolto con il supporto di slides. Saranno presentati alcuni esempi pratici su come gestire lo sviluppo dei progetti informatici e come monitorare i costi di gestione dei sistemi ICT.

### **Destinatari**

Il corso è destinato a titolari, dirigenti tecnici ed amministrativi, responsabili aziendali che intendono approfondire come gestire in modo efficace i progetti informatici, gli investimenti e le spese di gestione dei sistemi ICT aziendali.

---

## **A 4. Strumenti per l'analisi delle Basedati** **Utilizzo Professionale di MS-Excel per il controllo di gestione**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Una delle principali finalità per cui viene utilizzato il foglio elettronico è senz'altro l'acquisizione ed elaborazione di grandi moli di dati, al fine di produrre informazioni e report dettagliati e di grande impatto. Questo modulo si propone di illustrare le logiche di un'efficace organizzazione dei dati strumentale per la successiva elaborazione mediante le funzionalità base dell'applicativo. Nel corso dell'incontro verranno approfonditi gli argomenti con principale impatto nell'attività dell'area Amministrazione Finanza e Controllo. Nello specifico sarà oggetto di trattazione l'acquisizione dei dati di bilancio da file di testo e l'utilizzo delle funzioni di analisi dei dati finalizzate all'alimentazione di modelli di analisi e alla costruzione di report.

## **Programma**

Importazione dati da fonti esterne: procedura guidata legacy classica (alle nuove e più potenti funzionalità di Power Query disponibili nelle ultime versioni dell'applicativo saranno dedicati gli incontri successivi)

Impostazione e utilizzo degli strumenti base di analisi delle basedati

Opzioni di ordinamento

Filtro automatico

Subtotale

Flash Fill: utilizzo dell'anteprima dei suggerimenti automatici per semplificare l'inserimento dei dati

Le funzioni di ricerca: come utilizzare CERCA.VERT, INDICE e CONFRONTA per trovare e gestire i dati

Le Tabelle Pivot: cenni introduttivi (all'argomento verrà dedicato un incontro specifico)

## **Destinatari**

Amministratori Delegati, Responsabili Amministrativi, Controller, Analisti finanziari e tutti coloro che desiderano approfondire le proprie competenze nell'uso di Excel per le analisi aziendali.

---

## **A 5. CAD per il settore metalmeccanico**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso intende mettere i partecipanti nelle condizioni di comprendere i principi di base del disegno assistito da computer; così da comprendere come utilizzare strumenti e funzionalità specifiche dei software CAD e applicare le competenze CAD in contesti specifici del settore metalmeccanico.

### **Programma**

Introduzione al CAD

Familiarizzazione con l'interfaccia del software

Selezioni, zoom, panoramiche e impostazioni di base

Strumenti e Tecniche di Disegno

Comandi di modifica come tagliare, estendere, specchiare

Creazione di viste multiple e sezioni di pezzi meccanici

Disegno di Componenti Metalmeccanici:

- Tecniche di disegno specifiche per il settore
- Creazione di assemblaggi e gestione delle tolleranze

Test finale: Realizzazione di un disegno CAD completo relativo al settore metalmeccanico.

### **Destinatari**

Tutti coloro che approcciano per la prima volta l'utilizzo di principali software di modellazione digitale.

---

## A 6. CAD 3D (Solidworks; Inventor; Catia)

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso vuole fornire, a coloro che approcciano per la prima volta il CAD 3D, le competenze di base necessarie per realizzare disegni tridimensionali; utilizzando in funzione degli specifici ambiti di applicazione, una tra le piattaforme più diffuse, (Solidworks, Inventor, Catia).

### **Programma**

Introduzione al software CAD

Panoramica finestre degli ambiente di lavoro

Gestione dei file e dei relativi formati

Modulo Sketcher: fondamenti di schizzi, strumenti di lavoro, profili semplici e avanzati, operazioni e gestioni dei profili

Modulo Part Design: fondamenti di progettazione: volumi, strumenti di lavoro, funzioni, ecc.

Modulo Product: fondamenti di assieme, strumenti di lavoro, ecc.

Modulo Drafting: fondamenti di drafting, strumenti di lavoro, inizializzazione drafting, viste principali e addizionali, definizione delle sezioni, dimensionamento e testo, ecc.

Applicazione ed utilizzo dei materiali

Librerie e macro

La stampa dei disegni e l'export dei file

Personalizzazione dell'ambiente di Lavoro

### **Destinatari**

Coloro che approcciano per la prima volta l'utilizzo di principali software di modellazione tridimensionale.

---

## A 7. Agile in pratica

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Incertezza e imprevedibilità del mercato oggi rendono necessario un differente approccio al lavoro. Arrivare prima sul mercato con prodotti di qualità e diminuire i rischi è diventata questione di sopravvivenza. Pensare Agile significa stimolare la capacità di reagire ai cambiamenti, adattarsi ed evolvere con la stessa velocità con cui si evolvono le esigenze degli utenti, del mercato e della tecnologia, rispondendo in modo rapido anche ad aspetti non previsti, ripianificando cosa fare per cogliere le opportunità che emergono dall'ambiente.

### **Programma**

La storia della metodologia Agile e le sue caratteristiche

- I 4 valori e i 12 principi

- Il cambio di paradigma tra previsione e controllo e team auto organizzati

- Scrum e Kanban

Simulazione dell'attività di un gruppo di lavoro Agile attraverso i seguenti step:

- Costruzione di un product backlog
- Definizione e timing delle azioni da compiere
- Ricerca delle soluzioni e presa delle decisioni attraverso il continuo scambio di feedback
- Sperimentazione dell'auto organizzazione e della trasparenza
- Lavoro secondo la metodologia del "Time boxing"
- Ispezione del processo di lavoro tramite lo stand up meeting

### **Metodologia**

La metodologia valorizzerà partecipazione, coinvolgimento, pensiero critico; così gli elementi del nuovo paradigma organizzativo acquisiranno, con la metodologia Agile, risvolti pratici.

### **Destinatari**

Manager, Middle manager, Responsabili di funzione, Team Leader.

---

## **A 8. Allineamento strategico Agile**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

L'approccio Agile e l'Hoshin Kanri possono rivoluzionare i progetti di prodotti/servizi. Il corso, dal taglio molto pratico, guiderà i partecipanti attraverso metodologie e strumenti per migliorare la coesione del team, ridurre i conflitti e garantire il successo dei tuoi progetti.

### **Programma**

Introduzione ad Agile e Hoshin Kanri

Breve overview sui principi di Agile e sui frameworks Scrum, Kanban e Hoshin Kanri

Esercizio 1: Progettazione e pianificazione

Simulazione della progettazione di un prodotto/servizio con uno Sprint Agile usando post-it

Esercizio 2: X-Matrix (Hoshin Kanri) e allineamento strategico

Utilizzo della X-Matrix per pianificare il prodotto/servizio e allineare le iniziative strategiche

Esercizio 3: Kanban Board

Implementazione di una Kanban Board strutturata con limitazione lavoro in corso e definizione delle policy di passaggio di stato

Discussione sui benefici delle metodologie apprese e sessione di Q&A

Use case

### **Metodologia**

La metodologia l'Hoshin Kanri aiuta a stabilire obiettivi chiari e condivisi mentre quella Agile facilita un ambiente di lavoro dinamico che supporta l'adattabilità e la comunicazione continua.

### **Destinatari**

Manager e middle manager.

---

## A 9. C# Base

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Introdurre all'utilizzo del linguaggio di programmazione C# che permette di scrivere programmi utilizzando il framework .NET. e creare applicazioni cross-platform, applicazioni web, applicazioni desktop e IoT.

### **Programma**

Sintassi e strutture di controllo del linguaggio

Object Oriented Programming: Classi, proprietà, metodi, ereditarietà polimorfismo, interfacce

Object Oriented Programming: UML e pattern comuni

Eccezioni

Eventi e delegate

Thread e programmazione asincrona

Metodi di estensione

Attributi

Liste e strutture dati di uso comune, Generics

Cenno a Windows Forms

Cenno alla reflection

Persistenza su File: lettura scrittura file di testo, csv, json, xml

LINQ

Pacchetti Nuget

Logging

Cenno ai database ed Entity Framework

Cenno alla lettura dati remoti WCF, WebApi

### **Destinatari**

Quanti in azienda debbano costruire applicazioni per Windows basate su C#.

---

## A 10. WPF Base

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Introdurre all'utilizzo di WPF (Windows Presentation Foundation), la tecnologia sviluppata da Microsoft per creare applicazioni desktop che superino le limitazioni di Windows Forms, permettendo.

### **Programma**

Differenze con Windows Forms, introduzione a XAML e al code-behind

Eventi

Risorse

Eccezioni

Controlli: Label, TextBlock, TextBox, Button,

Controlli: Checkbox, RadioButton, PasswordBox, Image

Binding e MVVM

Formattazione dei testi, Tab, AccessKeys

Pannelli: Canvas, StackPanel, WrapPanel, DockPanel

Controlli e Binding: Grid, ListView, DataGrid, Menu, ContextMenu, Toolbar, StatusBar, Ribbon, RichText

Altri concetti legati al Binding

- direzionalità
- UpdateSourceTrigger
- DataContext
- IValueConverter
- Comandi

### **Destinatari**

Quanti debbano utilizzare Windows Presentation Foundation, la parte grafica di .NET, pensata per chi ha necessità di costruire applicazioni per Windows basate su C# o VB.

---

## **A 11. WPF Avanzato**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Introdurre allo sviluppo di applicazioni robuste e solide, sfruttando al massimo le potenzialità della tecnologia WPF (Windows Presentation Foundation) e del sistema operativo Windows.

### **Programma**

Patterns MVVM e Unit Testing

Controlli: TreeView, DataGrid

Dialogs standard e personalizzati

Creazione di User Controls riutilizzabili

Stili, Trigger, DataTrigger, Behaviors, Converters

Multithreading, sincronizzazione thread, Dispatcher, Lock

Logging

Interprocess communication: WCF, Pipe, Sockets

Drawing on Canvas

### **Destinatari**

Quanti debbano utilizzare Windows Presentation Foundation, la parte grafica di .NET, pensata per chi ha necessità di costruire applicazioni per Windows basate su C# o VB.

---

## A 12. Power BI

### **Durata**

40 ore

### **Obiettivi**

L'obiettivo principale del corso è fornire ai partecipanti una buona conoscenza dell'analisi dei dati con Power BI. Il corso include la creazione di visualizzazioni e Power BI Service. Così da saper: inserire, pulire e trasformare i dati, applicare ed eseguire analisi avanzate di report, gestire e condividere report, creare report impaginati in Power BI

### **Programma**

Architettura di Power BI (Modello semantico, Report, Dashboard...)

Power BI Desktop

Costruzione di un Report

Connessione alle fonti dato

Visualizzazioni

Gerarchie

Filtri

Bookmarks

Cenni di misure in DAX

Power BI Service

Connessione agli altri servizi di Microsoft (PowerPoint, Excel, Teams)

ETL con Power Query

DAX Language

### **Destinatari**

Utenti aziendali che già si occupano di analisi dei dati, normalmente effettuata tramite strumenti classici (come Microsoft Excel), sfruttando grafici e tabelle Pivot o a chi voglia introdurre in azienda questo nuovo tipo di tecnologia ed il mondo della Business Analytics.

---

## A 13. CC – Certified in Cybersecurity

### **Durata**

8 ore

### **Obiettivi**

La certificazione Certified in Cybersecurity (CC) è ideale per coloro che si avvicinano al mondo della sicurezza informatica. Questa certificazione dimostra infatti di possedere quelle conoscenze e competenze tecniche necessarie per poter operare efficacemente nell'ambito della gestione della sicurezza informatica per una organizzazione. La certificazione valuta le conoscenze relative a cinque domini di sicurezza:

1. Security Principles
2. Business Continuity (BC), Disaster Recovery (DR) & Incident Response Concepts
3. Access Controls Concepts
4. Network Security

## 5. Security Operations

### **Programma**

Principi di base di sicurezza: la triade CIA  
Il processo di Risk Management  
I controlli di sicurezza  
Gli strumenti di governance della sicurezza  
Il processo di incident management  
I piani di Business Continuity e di Disaster Recovery  
I concetti alla base dei modelli di controllo degli accessi  
Minacce e attacchi sulla rete  
Gli strumenti di difesa sulle reti  
Le tecniche per garantire la sicurezza dei dati  
L'hardening dei sistemi  
Le best practice di sicurezza

### **Destinatari**

Personale IT che vuole specializzarsi nella sicurezza ed intraprendere un nuovo percorso di carriera. Non ci sono prerequisiti specifici per sostenere l'esame. Si raccomanda che i candidati abbiano una conoscenza di base delle tecnologie dell'informazione (IT). Non è richiesta alcuna esperienza lavorativa nel campo della cybersecurity o un diploma/laurea.

---

## A 14. Active Directory Security: Attack and Defense

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

Il corso permetterà ai partecipanti di apprendere le tecniche opportune per attaccare e difendere le infrastrutture Active Directory, nonché di migliorare la capacità di analizzare e scoprire gli attacchi attraverso una miglior conoscenza degli eventi da verificare.

### **Programma**

Modulo 1: Attacchi

- Introduzione ad AD e Powershell
- Autenticazione e Domain Controllers
- Recon nelle infrastrutture AD
- Metodi di attacco
- Kerberos e NTLM
- Privilege Escalation
- Password e Hash
- Attacchi Kerberos e mimikatz
- Persistence

Modulo 2: Difesa

Modelli di difesa

Modelli di logging

Detection degli attacchi  
Miglioramenti della security di Windows Server e di AD

## **Destinatari**

Amministratori di sistema, security professionals, auditors – in generale a tutti coloro che abbiano interesse ad aumentare la propria competenza sulla sicurezza di AD; in possesso di conoscenze di base di sicurezza e di sistemi operativi, conoscenza di base di AD.

---

## **A 15. Microsoft Identity and Access Administrator**

### **Durata**

32 ore

### **Obiettivi**

Fornire all'IT Identity and Access Professional, così come all'IT Security Professional, le competenze necessarie per poter implementare le soluzioni di gestione delle identità che si basano su Microsoft Azure AD e sulle tecnologie di identità connesse e approfondire i concetti di identità per Azure AD, registrazione di applicazioni aziendali, l'accesso condizionato, la governance dell'identità e altri strumenti utili a questo scopo.

### **Programma**

Module 1: Implement an identity management solution

Learn to create and manage your initial Azure Active Directory (Azure AD) implementation and configure the users, groups, and external identities you will use to run your solution. Lessons

- Implement Initial configuration of Azure AD
- Create, configure, and manage identities
- Implement and manage external identities
- Implement and manage hybrid identity

Module 2: Implement an authentication and access management solution

Implement and administer your access management using Azure AD. Use MFA, conditional access and identity protection to manage your identity solution. Lessons

- Secure Azure ID user with MFA
- Manage user authentication
- Plan, implement, and administer conditional access
- Manage Azure AD identity protection

Module 3: Implement access management for Apps

Explore how applications can and should be added to your identity and access solution with application registration in Azure AD. Lessons

- Plan and design the integration of enterprise for SSO
- Implement and monitor the integration of enterprise apps for SSO
- Implement app registration

Module 4: Plan and implement an identity governance strategy

Design and implement identity governance for your identity solution using entitlement, access reviews, privileged access, and monitoring your Azure Active Directory (Azure AD). Lessons

- Plan and implement entitlement management
- Plan, implement, and manage access reviews

- Plan and implement privileged access
- Monitor and maintain Azure AD Lab: Configure PIM for Azure AD roles

## **Metodologia**

Oltre alla parte teorica ci saranno numerosi laboratori per mettere in pratica quanto appreso.

## **Destinatari**

Amministratori delle identità e a coloro che vogliono sostenere l'esame di certificazione; amministratori e gli ingegneri che vogliono approfondire queste tematiche basate su Azure, in possesso di competenze di security, come la difesa, il modello zero trust e esperienza con i concetti di identità; con l'implementazione dei carichi di lavoro di Azure; con i sistemi operativi Windows e Linux; con PowerShell e CLI.

---

## **A 16. Microsoft Power Apps**

### **Durata**

da 16 a 24 ore

### **Obiettivi**

Il corso intende mettere i partecipanti nelle condizioni di: comprendere i concetti base e le potenzialità di Power Apps; creare applicazioni canvas e model-driven per risolvere problemi aziendali specifici e integrare Power Apps con altri strumenti di Microsoft Power Platform e con fonti di dati come Excel, SharePoint, e SQL Server; personalizzare interfacce e logiche aziendali tramite formule e controlli avanzati; pubblicare, condividere le App in ambienti aziendali.

### **Programma**

Introduzione alla Power Platform: Panoramica di Power Apps, Power Automate, Power BI e Power Virtual Agents

Tipologie di Power Apps: Canvas App, Model-Driven App e Portals: caratteristiche e differenze

Ambienti di Sviluppo: accesso al Power Apps Studio e navigazione

Creazione della Prima Canvas App: utilizzo di template e layout predefiniti

Pubblicazione e Condivisione di un'App: condividere un'app con i colleghi.

Creazione di App Canvas

Creazione di un'App Canvas da zero: Layout e progettazione dell'interfaccia utente

Utilizzo di Controlli di Base: pulsanti, etichette, moduli, gallerie e input di testo

Introduzione alle Formule di Power Apps: formule per la navigazione, calcoli e validazione dati.

Gestione dei Dati: connessione a fonti dati come Excel, SharePoint e Dataverse.

Creazione di App Model-Driven e integrazione

Introduzione alle App Model-Driven: creare un'app basata su Dataverse

Personalizzazione dei modelli di dati: creare tabelle, colonne e relazioni

Creazione di Visualizzazioni e Dashboard: personalizzare viste e report

Integrazione con Power Automate: automatizzare processi con workflow

Connettori e integrazioni avanzate: utilizzare connettori per SQL Server, Microsoft Teams, e Outlook

Funzionalità avanzate e gestione delle App

Introduzione ai controlli avanzati: controlli multimediali, timer e controlli di input avanzati

Sicurezza e gestione dei permessi: assegnare ruoli e gestire accessi

Deployment e Manutenzione delle App: versionamento, aggiornamenti e gestione degli ambienti

Performance e Best Practices: ottimizzare le prestazioni delle app

## **Metodologia**

Oltre alla parte teorica ci saranno numerosi laboratori per mettere in pratica quanto appreso. È consigliabile avere una Subscription Office 365 trial.

## **Destinatari**

Quanti vogliono approfondire Power App, dai principianti che vogliono personalizzare i propri moduli di immissione dati su SharePoint, fino agli utenti più esperti che hanno bisogno di formule avanzate per implementare le proprie app e che abbiano una conoscenza base di strumenti Microsoft.

---

## **A 17. SharePoint: gestione collaborativa e documentale per aziende**

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

Mettere i partecipanti nelle condizioni di: comprendere l'architettura e le funzionalità principali di SharePoint; creare e personalizzare siti e raccolte documenti; gestire documenti e versioni in ambienti collaborativi; implementare controlli di sicurezza e permessi per utenti e gruppi; Integrare SharePoint con altre applicazioni Microsoft.

### **Programma**

Introduzione a SharePoint e creazione di siti

- Introduzione a SharePoint Online e On-Premise: panoramica delle funzionalità principali e dei tipi di siti
- Architettura di SharePoint: siti, sottositi, raccolte e pagine
- Creazione e Personalizzazione di siti
- Navigazione e gestione della Home Page: aggiungere e configurare web part (componenti modulari di pagina)

Gestione documentale in SharePoint

- Raccolte documenti: organizzare; caricare, modificare e scaricare documenti
- Metadati e visualizzazioni personalizzate: creare colonne, filtri e viste personalizzate
- Gestione delle versioni: abilitare e gestire il controllo delle versioni
- Co-Authoring e Check-In/Check-Out: collaborare in tempo reale sui documenti.

Automazione dei processi e gestione dei permessi

- Introduzione ai flussi di lavoro: panoramica su Power Automate e integrazione con SharePoint
- Creare un Workflow semplice per approvare documenti automaticamente
- Gestione dei permessi
- Creare e gestire gruppi di sicurezza

Integrazione di SharePoint con Microsoft 365 e Best Practices

- Integrazione con Microsoft Teams
- Utilizzare SharePoint come archivio documentale nei canali di Teams
- Integrazione con OneDrive for Business
- Power Apps e Power BI: creare applicazioni personalizzate con Power Apps e creare report con Power BI su dati SharePoint
- Best Practices per la Gestione di SharePoint, l'organizzazione delle informazioni e l'ottimizzazione delle prestazioni.

### **Metodologia**

Il corso prevede un mix di teoria e esercitazioni Pratiche su casi aziendali reali.

### **Destinatari**

Responsabili IT e amministratori di sistema, responsabili di progetto e di team, utenti aziendali coinvolti nella gestione documentale, che abbiano familiarità con Microsoft Word, Excel, Teams.

---

## **A 18. Corso VBA Excel**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Mettere in partecipanti nelle condizioni di creare e modificare routine di programmazione VBA personalizzate ottenendo benefici in termini di tempo e qualità del risultato finale e creare maschere che permetteranno di interagire con il file e le funzioni di Excel.

### **Programma**

Il registratore di Macro

- Registrare una macro
- Macro con riferimenti relativi ed assoluti
- I corretti punti di inizio e fine della registrazione
- Esecuzione di una macro registrata
- Il codice di una macro

Macro e Subroutine

- Gestione delle Macro create con il registratore
- Assegnare le macro a tasti di scelta rapida o a pulsanti
- Struttura delle routine
- Creazione di routine personalizzate

Funzioni Routine e Subroutine

- Differenze tra Funzioni Routine e Subroutine
- Parametri e argomenti
- La Ricorsione

Esecuzione Condizionale e Ciclica delle istruzioni

- Il flusso logico
- Le condizioni
- Cicli e Loop

Creare le Finestre

- Creazione di Finestre
- L'aspetto Visivo
- Finestre modali
- Aggiunta dei componenti
- Navigare tra i componenti
- Associare routine ad eventi

Interagire con celle fogli e cartelle

- L'istruzione With
- La cella
- La colonna e la riga
- Il foglio di lavoro e la cartella
- La selezione delle celle

L'ambiente del Visual Basic Editor

- Lanciare il Visual Basic Editor
- Studio delle varie finestre componenti l'editor
- Studio dei vari menù
- Analisi e Studio delle varie barre degli strumenti

Linguaggio

- Tipi di variabili
- Matrici o Array
- Costanti
- Operatori Matematici e di confronto
- Operatori Booleani
- Concatenazione di Stringhe

Funzioni Native

Matematiche

Stringhe

Conversione

Date Orari e Calendario Funzioni native per l'interazione con l'utente

Insiemi di oggetti

- Proprietà
- Metodi
- Eventi
- Ereditarietà

Gestione degli errori

Errori di compilazione

Errori di runtime

Debugging

### **Destinatari**

Quantità siano interessati alla programmazione VBA e siano in possesso della conoscenza delle funzionalità avanzate di Excel.

# Ambito B

## Introduzione e sviluppo dell'Intelligenza Artificiale

---

### B 1. Implementazione dell'IA a supporto dell'automazione dei processi

#### **Durata**

24 ore

#### **Obiettivi**

Integrare soluzioni di Intelligenza Artificiale per ottimizzare e potenziare gli strumenti di automazione, migliorando la produttività, riducendo i costi operativi e garantendo una maggiore qualità e flessibilità dei processi produttivi e avvalendosi di un progetto mirato e scalabile, garantendo risultati misurabili e riducendo il rischio tecnologico.

#### **Programma**

Analisi iniziale e definizione delle esigenze aziendali

- Audit dei processi produttivi esistenti: operazioni automatizzate (macchinari, robotica, sistemi gestionali)
- Identificazione delle inefficienze (fermi macchina, scarti, ritardi, errori qualitativi)

Raccolta e analisi dei dati disponibili

- Verifica delle fonti di dati esistenti (PLC, sensori IoT, MES, ERP)
- Identificazione di gap nei dati critici per l'IA (volume, qualità e disponibilità)

Definizione degli obiettivi

- Ottimizzazione di specifiche aree
- Identificazione delle priorità aziendali

Progettazione della soluzione

- Scelta delle tecnologie e degli strumenti IA
- Manutenzione predittiva: algoritmi di machine learning per analizzare dati provenienti dai macchinari e prevedere guasti
- Controllo qualità: visione artificiale basata su deep learning per ispezionare prodotti e individuare difetti
- Ottimizzazione della robotica collaborativa (cobot)
- Selezione dell'infrastruttura tecnologica
- Progettazione del modello dati:

Implementazione del progetto pilota

- Selezione di un processo pilota
- Sviluppo del modello IA: addestramento di algoritmi
- Integrazione con strumenti di automazione esistenti
- Test in produzione limitata per valutare l'impatto sul processo e identificare criticità

Valutazione e ottimizzazione

- Monitoraggio delle prestazioni
- Iterazioni e miglioramenti

Estensione a tutti i processi aziendali

- Pianificazione della scalabilità
- Formazione del personale

- Partnership strategiche

### **Destinatari**

Tutti i referenti aziendali interessati a conoscere le potenziali applicazioni dell'IA alla loro organizzazione.

---

## **B 2. Cybersecurity con l'Utilizzo di Tecniche AI Innovazione e Competitività per le Aziende**

### **Durata**

14 ore

### **Obiettivi**

Il corso mira a sensibilizzare manager e middle manager sull'importanza della cybersecurity nei contesti aziendali moderni, globalizzati e interconnessi. Il focus sarà posto su come le tecnologie basate su AI possono potenziare la sicurezza aziendale, migliorare la competitività e promuovere l'innovazione.

Attraverso casi pratici e laboratori, i partecipanti esploreranno le minacce informatiche contemporanee e come l'intelligenza artificiale possa fornire soluzioni avanzate per il rilevamento delle minacce, l'automazione della risposta e la prevenzione di attacchi.

### **Programma**

Cybersecurity nei contesti globalizzati e interconnessi

- Cybersecurity – Una Necessità Strategica per la Competitività
- Le minacce cyber e le loro implicazioni economiche
- La cybersecurity come asset competitivo Compliance e gestione del rischio per proteggere la reputazione aziendale

Intelligenza Artificiale – Il Futuro della Sicurezza

- Informatica Introduzione all'AI e alle sue applicazioni in cybersecurity
- Automazione della sicurezza e riduzione del rischio
- Vantaggi competitivi delle soluzioni AI

AI per il Rilevamento delle Minacce in Tempo Reale

- Analisi dei modelli di machine learning per il rilevamento di anomalie
- Casi reali di applicazione dell'AI nel rilevamento di minacce
- Strumenti e piattaforme AI per il monitoraggio delle reti

Opportunità e Innovazione per le Aziende attraverso l'AI

- AI per il Phishing Detection e Prevenzione degli Attacchi Avanzati
- Modelli AI per prevenire attacchi di phishing e social engineering
- Strumenti di AI per migliorare la difesa aziendale

Automazione e Orchestrazione della Sicurezza con l'AI

- SOAR (Security Orchestration, Automation, and Response) e il suo impatto sulla sicurezza
- Automazione delle risposte agli incidenti con l'AI

Privacy e Cybersecurity – Bilanciare Innovazione e Conformità

- Implicazioni etiche e legali dell'AI
- Normative di privacy (GDPR, CCPA) e soluzioni AI per la protezione dei dati

Il Futuro della Cybersecurity – Competitività Attraverso l'Innovazione

- Come l'AI può diventare un vantaggio competitivo
- Prospettive di crescita per le aziende che adottano soluzioni avanzate di sicurezza

### **Metodologia**

Sono previste discussioni aperte e laboratori interattivi. Codice e modelli di machine learning per esercizi pratici e risorse online per approfondimenti post-corso a supporto degli approfondimenti teorici

### **Destinatari**

Manager e Middle Manager delle aziende associate Unione Industriali, Professionisti interessati ad acquisire una visione strategica della cybersecurity e delle sue applicazioni con l'AI.

---

## **B 3. AI e IE al tuo fianco: Rivoluzionare la vendita con l'Intelligenza Artificiale e l'Intelligenza Emotiva**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti le competenze e le metodologie per preparare la vendita in tutte le sue fasi, saper resistere alle pressioni in fase di trattativa, chiudere un accordo soddisfacente; avvalendosi dei principi base dell'Intelligenza Emotiva e dell'utilizzo dell'IA per potenziare le tecniche di gestione delle relazioni con i clienti.

### **Programma**

La vendita negoziale: cos'è e i suoi obiettivi  
La trattativa per fasi e i suoi vantaggi  
I 4 pilastri + 3 dell'intelligenza emotiva  
L'importanza dell'intelligenza emotiva nelle vendite  
L'importanza delle parole  
Gestione delle emozioni per migliorare le prestazioni  
Costruire fiducia con i clienti: la relazione  
Comunicare efficacemente il valore dei servizi  
Adattare l'argomentazione alle necessità del cliente  
La preparazione della trattativa  
Obiettivi e risultati  
Come l'Intelligenza Artificiale può fare la differenza nella vendita

### **Metodologia**

La trattazione e la discussione dei temi sarà integrata con esercitazioni, coinvolgendo i partecipanti in una serie di simulazioni, tramite una piattaforma interattiva dedicata.

### **Destinatari**

Responsabili vendite, key account manager, export manager e venditori.

---

## B 4. Concorrenti senza segreti con IA

### Come fare un'analisi competitiva con ChatGPT e altri tool

#### **Durata**

da 8 a 16 ore

#### **Obiettivi**

Il corso vuole sviluppare le competenze in Competitive Intelligence, insegnando a eseguire il check-up della concorrenza per evidenziare i punti di forza aziendali. Attraverso esercitazioni pratiche, casi di studio e l'impiego di strumenti di IA, i partecipanti impareranno a costruire una "Power List" adattabile a diversi clienti.

#### **Programma**

Competitive Intelligence

- Discussione su metodi di raggruppamento per caratteristiche simili

Laboratorio SWOT Semplificata

- Esercitazione pratica per identificare punti di forza e debolezza
- Esercitazione Pratica: Creazione della Power List
- Identificazione e catalogazione dei punti di forza aziendali

Personalizzazione della Power List

- Adattamento della Power List a diverse tipologie di clientela

Introduzione all'IA nella Ricerca Competitiva

- Fondamenti di Intelligenza Artificiale applicata alla competitive intelligence

Strumentazione IA e Prompt Engineering

- Panoramica degli strumenti IA e basi del prompt engineering
- Tips e trucchi per ottimizzare i tempi

Dimostrazioni e Laboratorio Interattivo

#### **Metodologia**

Il corso alterna parti teoriche a esercitazioni pratiche e dimostrazioni interattive, così da mettere i partecipanti nelle condizioni di eseguire un check-up della concorrenza in modo strutturato, utilizzando gli strumenti di IA per valorizzare i punti di forza della propria azienda e personalizzare l'approccio ai diversi clienti.

#### **Destinatari**

Responsabili Vendite, Responsabili Marketing, Addetti alle Vendite e al Marketing.

---

## B 5. Creare immagini per il Marketing con AI/ChatGPT

#### **Durata**

da 8 a 16 ore

#### **Obiettivi**

Le immagini catturano l'attenzione e comunicano in modo potente. Il corso ha l'obiettivo di far esplorare le potenzialità dell'AI nella creazione di immagini per il marketing, imparando a generare visual di grande impatto. Con Midjourney e DALL-E si potranno trasformare le proprie

idee in immagini, migliorando la strategia visiva aziendale, riducendo i costi di produzione, aumentano l'engagement del pubblico ed elevando il brand aziendale.

### **Programma**

Introduzione ai tool di generazione di immagini AI

Creazione di prompt efficaci per ottenere risultati desiderati

Utilizzo di Midjourney e DALL-E: funzioni e caratteristiche

Integrazione delle immagini AI nelle attività di marketing: contenuti per i social, pubblicità e-commerce, cataloghi

Ottimizzazione delle immagini con Photoshop e strumenti di fotoritocco AI avanzati

Discussione di casi ed esercitazioni.

### **Destinatari**

Responsabili e addetti delle funzioni Marketing e Comunicazione e quanti in azienda si occupano degli aspetti grafici della comunicazione aziendale.

---

## **B 6. L'Intelligenza Artificiale nel Marketing d'impresa**

### **Durata**

14 ore

### **Obiettivi**

Il corso esplora le potenzialità dell'Intelligenza artificiale integrata nei processi di marketing, in particolare quello veicolato attraverso i canali digitali. L'obiettivo del corso è sviluppare competenze avanzate nell'uso dell'AI per creare contenuti che rafforzino la visibilità e la reputazione dell'azienda e migliorino le vendite. Integrare le tecnologie nella strategia di marketing e di storytelling aziendale, così da ottimizzare i processi di comunicazione.

### **Programma**

Lo storytelling uno strumento potente all'interno e all'esterno dell'impresa per attivare e sostenere nuove strategie e progetti di innovazione e cambiamento

La differenza tra "case" e "story"

Il plot narrativo: come strutturare il racconto per renderlo coinvolgente, vivido ed emozionale

Dalla progettazione alla sua realizzazione: i modelli

L'esposizione in forma scritta e verbale. Le tecniche più efficaci degli storyteller

Costruisci la tua storia.

### **Metodologia**

L'attività si svolgerà in un contesto interattivo: ognuno avrà modo di misurarsi nel progettare le proprie stories, confrontarsi con gli altri e con il trainer.

### **Destinatari**

Coloro che svolgono attività di comunicazione, marketing e storytelling d'impresa e per chi crea contenuti destinati ai canali social e siti web, schede prodotto, newsletter, filmati.

---

## B 7. AI Generativa e marketing

### Concetti, strumenti, best practice, errori da evitare

#### **Durata**

8 ore

#### **Obiettivi**

Dal rilascio di ChatGPT, l'Intelligenza Artificiale Generativa è in primo piano nelle discussioni relative al marketing digitale: SEO, personalizzazione dei customer journey, analisi dei dati, ma soprattutto generazione dei contenuti: testi, immagini e, ancora ai primi stadi, video. Il corso vuole mettere i partecipanti nelle condizioni di valutare con cautela come molte attività possono essere investite dall'apparizione di strumenti user friendly.

#### **Programma**

AI e AI Generativa, le differenze

I Large Language Model

Machine Learning, Deep Learning: modelli con e senza supervisione, un quadro generale

AI Generativa: cosa può fare per noi, e cosa è meglio che si continui a fare noi

L'interazione con l'AI Generativa: i prompt

Tool di AI Generativa: writing, testi e sottotitoli video

Tool di AI Generativa: immagini

Tool di AI Generativa: editing fotografico

AI Generativa e SEO: le buone pratiche e gli strumenti

#### **Metodologia**

La trattazione e la discussione dei temi sarà integrata con esercitazioni individuali e di gruppo per un'applicazione immediata delle conoscenze acquisite.

#### **Destinatari**

Responsabili Marketing e Vendite, Social Media Manager.

---

## B 8. Digital Strategy: tool di analisi, Funnel, Touchpoint, Value proposition

#### **Durata**

8 ore

#### **Obiettivi**

IL corso di livello avanzato è dedicato allo sviluppo di strategie specifiche finalizzate a concreti obiettivi aziendali. Si elaboreranno concetti più evoluti per elaborare strategie di presenza digitale che siano funzionali agli obiettivi aziendali, utilizzando strumenti di alto livello tipici del Design Thinking: mappe concettuali, canvas, funnel per progettare i touchpoint e comprendere e orientare il customer journey del pubblico di riferimento [clienti, prospect, suspect, validatori, amplificatori]. Si analizzeranno algoritmi e tecnologie alla base degli habitat digital, a cominciare da Google e dai principali social media, identificando processi, ruoli e strumenti per fare dell'attività digitale una funzione aziendale "consistente" quanto quelle tradizionali. Infine si individueranno i KPI che definiscono le metriche di valutazione, prime fra tutte il ROI.

## **Programma**

Gli elementi costitutivi dell'Identità Digitale e la Digital Presence  
Content Media Marketing e strategia  
3 elementi fondamentali: Topic distintivi / Audience [personas] / Obiettivi  
Mappa dei Topic, creazione delle Personas [Persona Grid]  
La composizione del Social Media Mix  
Value Proposition Canvas [metodologia: Design Thinking]  
Customer Journey / Touchpoint reali e digitali

## **Metodologia**

Il docente, attraverso l'esposizione e la discussione dei temi, l'analisi di casi, esercitazioni individuali o di gruppo, medierà lo scambio di conoscenze e buone pratiche per l'apprendimento continuo oltre l'aula.

## **Destinatari**

Responsabili Marketing e Vendite, Social Media Manager.

---

## **B 9. Social Media e Digital Marketing** **Organizzazione, metodi, operatività, concetti chiave**

### **Obiettivi**

Social Media Marketing (SMM) e Content Media Marketing (CMM) sono discipline emergenti che stanno crescendo rapidamente ed evidenziano come il digital è ormai cruciale per il successo di un'azienda: impossibile non esserci, necessario ormai esserci in modo efficace.

Il workshop è focalizzato sull'impostazione e la buona organizzazione di queste attività: come creare la digital presence aziendale, quali errori evitare, quali strumenti software adottare - in particolare nelle PMI dove il tempo è spesso percepito come un limite bloccante - quali social network privilegiare.

Saranno introdotti il concetto della leadership tematica e la segmentazione dell'Audience digitale in funzione dell'attività aziendale.

### **Programma**

Today every company is a media company

I pilastri: Social Media Marketing, Content Media Marketing

Online siamo ciò di cui parliamo (imprese e persone): la crucialità della Content Strategy

La creazione di una personalità aziendale nell'Online World e i suoi punti di intersezione con il Real World

L'ecosistema Online: i Social, le loro specificità come utilizzarli selettivamente

Account aziendali e personali: sinergie, algoritmi, le differenze, stile, buone prassi, errori.

Social Media Mix tra Owned, Earned e Paid Media – introduzione al Web e

Social Advertising

Social Media Marketing: Audience, Engagement, Influence e Popularity

Authority e Reputation – listening e misurazione

Tools per l'efficienza e time saving: strumenti per la gestione operativa dell'attività, la ricerca dei contenuti, l'analisi dei risultati, il monitoraggio

## **Metodologia**

La trattazione e la discussione dei temi sarà integrata con esercitazioni individuali e di gruppo per un'applicazione immediata delle conoscenze acquisite.

## **Destinatari**

Responsabili Marketing, Social Media Manager

---

## **B 10. AI Strategica: ottimizzare decisioni e competitività nelle PMI**

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

Il corso intende favorire l'acquisizione di una visione avanzata degli strumenti AI per valutare investimenti, rischi e opportunità, pur non essendo coinvolti nell'implementazione operativa; la conoscenza delle tecnologie più rilevanti per il proprio settore; così da favorire la costruzione di una roadmap strategica AI, includendo l'ottimizzazione delle decisioni strategiche per migliorare competitività e redditività e orientando il cambiamento organizzativo. Ciò contribuirà a creare un ambiente favorevole all'innovazione tecnologica e alla predisposizione di un piano d'azione concreto.

### **Programma**

L'Intelligenza Artificiale nel Decision Making Strategico

- Visione d'insieme su come l'AI può migliorare la qualità delle decisioni strategiche
- AI nei processi di gestione e nei modelli di business delle PMI
- le aree chiave dove l'AI può aiutare a guidare il cambiamento
- Analisi dei dati strategici per decisioni più informate e accurate.

Strumenti e Piattaforme AI

- Quali tecnologie adottare per massimizzare l'efficienza e l'agilità aziendale
- Le soluzioni AI che richiedono minimi investimenti tecnici per un impatto rapido
- Piattaforme AI di livello enterprise
- Strumenti AI ready-to-use

Pianificazione e Integrazione dell'AI nelle strategie aziendali

- La roadmap AI per implementazioni efficaci
- Sinergia tra AI e altre tecnologie innovative come automazione, IoT, e big data
- Dal proof of concept alla piena integrazione

Valutazione dei rischi e delle opportunità

Leadership e Innovazione: guidare la trasformazione AI

- La leadership nel contesto dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale
- Gestire il cambiamento e creare una cultura aziendale pro-innovazione
- Strategie per far evolvere la cultura aziendale verso l'innovazione continua

### **Destinatari**

Responsabile aziendali interessati a comprendere le potenzialità d'uso dell'IA.

---

## B 11. Competenze essenziali per il PM del futuro: la gestione dei progetti con AI

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso è pensato per i project manager che vogliono prepararsi alle nuove sfide portate dall'adozione dell'IA nel campo della gestione dei progetti. Con l'evoluzione delle tecnologie digitali, le competenze richieste stanno rapidamente cambiando. Questo corso guida i partecipanti nell'identificare e sviluppare le competenze necessarie per rimanere competitivi, in un contesto caratterizzato da automazione, analisi predittiva e strumenti basati sull'IA e identificare le competenze essenziali per sfruttare le nuove tecnologie.

### **Programma**

Introduzione e Contesto

- Esame delle tendenze emergenti nel project management
- L'evoluzione del ruolo del project manager nell'era dell'AI

Competenze Tecniche per il Project Manager del Futuro

- Panoramica delle competenze tecniche necessarie per comprendere e utilizzare l'AI
- Strumenti di AI applicati alla gestione dei progetti
- Esercitazioni pratiche con software di gestione dei progetti basati su AI

Soft Skills per Gestire Progetti con l'AI

- Leadership adattiva e gestione del cambiamento
- Pensiero critico e risoluzione dei problemi complessi in un ambiente tecnologico
- Comunicazione e un efficace gestione delle parti interessate in contesti digitalizzati

Pianificazione e Apprendimento Continuo

- Come rimanere aggiornati sulle nuove tecnologie e competenze
- Creazione di un piano d'azione personale per lo sviluppo delle competenze necessarie.

### **Metodologia**

Il corso prevede lezioni frontali, casi studio ed esercitazioni pratiche e discussioni di gruppo.

### **Destinatari**

Program e project manager, team leader, responsabili di progetto e professionisti che desiderano sviluppare competenze per adattarsi all'era dell'IA.

---

## B 12. ISO/IEC 42001:2023 - Strategie per una governance efficace dei rischi e delle opportunità dell'intelligenza artificiale (AI)

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso mira a offrire una guida sulla governance dell'AI attraverso lo standard ISO/IEC 42001:2023. I partecipanti acquisiranno competenze per gestire i rischi associati all'AI,

garantendo che l'utilizzo delle tecnologie rispetti gli standard etici e di conformità, così da stabilire una governance solida e responsabile nell'uso dell'AI nelle organizzazioni.

### **Programma**

AI – Introduzione e Panoramica  
Principi e Rischi dell'AI  
ISO/IEC 42001 – Governance dell'AI  
ISO/IEC 42001 – Analisi dell'Impatto dei sistemi di AI  
ISO/IEC 42001 – Valutazione e Trattamento dei rischi AI  
ISO/IEC 42001 – Overview dei controlli dell'Annex A  
AI Act e altre normative  
Esercitazioni pratiche

### **Destinatari**

Manager, responsabili di area o di funzione che sono chiamati a definire strategie e governare progetti di AI nel rispetto delle normative e degli standard internazionali di riferimento.

---

## **B 13. ISO/IEC 42001:2023 - Framework per la supervisione e il controllo degli impatti di sistemi di intelligenza artificiale (AI)**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso è progettato per fornire una comprensione approfondita dello standard ISO/IEC 42001, con focus particolare sull'analisi degli impatti, sui rischi e sui controlli dei sistemi di intelligenza artificiale. I partecipanti approfondiranno le diverse tipologie di AI a livello tecnologico e le metriche per la misurazione delle performance dei modelli, così da definire presidi operativi per un coordinamento e un uso responsabile dell'AI nelle organizzazioni.

### **Programma**

Introduzione e Panoramica; principi e rischi  
Tipologie di AI e metodi di misurazione delle Performance  
ISO/IEC 42001 – Sistema di Gestione per l'AI  
ISO/IEC 42001 – Analisi dell'Impatto dei sistemi di AI  
ISO/IEC 42001 – Valutazione e Trattamento dei rischi AI  
ISO/IEC 42001 – Controlli dell'Annex A 1/2  
ISO/IEC 42001 – Controlli dell'Annex A 2/2  
Overview dell'AI Act e altre normative  
Esercitazioni pratiche

### **Destinatari**

Professionisti interessati a coordinare, sviluppare e implementare soluzioni di AI nel rispetto delle normative e degli standard internazionali di riferimento.

---

# Ambito C

## Sostenibilità ed impatto ambientale

---

### C 1. Bilanci di Sostenibilità: Strumenti per la Rendicontazione Economica, Sociale e Ambientale

**Durata**

16 ore

**Obiettivi**

Il corso si propone di introdurre i partecipanti allo strumento di comunicazione più diffuso: il Bilancio (o Rapporto) di Sostenibilità, presentando le opzioni possibili e il percorso da intraprendere all'interno della propria Organizzazione, per impostare una corretta comunicazione dei propri obiettivi, strategie e risultati.

**Programma**

Il Bilancio di Sostenibilità (BdS) come parte della strategia di responsabilità sociale d'impresa

Il BdS e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

La Direttiva CSRD e gli standard ESRS

Il modello GRI: le norme "GRI Standards"

Il percorso per l'emissione del BdS: il coinvolgimento delle parti interessate (stakeholders' engagement) e i temi prioritari (material topics)

L'asseverazione (assurance) del BdS

**Modalità**

Grazie ad esercitazioni e a casi di studio, i partecipanti potranno conoscere i principali modelli adottabili per il Bilancio, con particolare riferimento ai GRI, così da coinvolgere le parti gli stakeholders e rendicontare aspetti economici, sociali e ambientali, applicando specifici esempi.

**Destinatari**

Personale con incarichi in materia di sostenibilità e di rendicontazione economica, sociale e ambientale. Membri di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Esperti di sistemi di gestione.

---

### C 2. Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR): dalla teoria alla pratica La ISO 26000 e le altre norme di riferimento

**Durata**

14 ore

**Obiettivi**

In tutti i settori lavorativi (e non solo) "Sostenibilità" è ormai la parola d'ordine per tutelare le aspettative delle generazioni future in campo economico, sociale e ambientale.

La Responsabilità Sociale è la chiave per tendere sempre più verso la Sostenibilità, applicando azioni concrete previste anche da specifiche norme internazionali.

Obiettivo principale del corso è mettere i partecipanti in grado di conoscere i principi della Responsabilità Sociale e le relative norme e prassi di riferimento, applicandole nella propria realtà lavorativa.

### **Programma**

Introduzione: Sostenibilità e Responsabilità sociale

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 ONU

Norme sulla Responsabilità Sociale a confronto: SA 8000 e ISO 26000

Gli indirizzi UNI di applicazione della ISO 26000: la Prassi di Riferimento UNI PdR 18:2016 e il relativo progetto di norma (UNI1609292)

La rendicontazione ESG: i principali standard di riferimento

La Direttiva europea CSRD e le norme ESRS

Cenni su diversità, inclusione, parità di genere e relative norme e prassi di riferimento

### **Destinatari**

Personale con incarichi in materia di sostenibilità e di rendicontazione economica, sociale e ambientale.

Membri di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Esperti e consulenti di sistemi di gestione.

---

## **C 3. Green Marketing vs. Greenwashing**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso affronta la comunicazione ambientale e i rischi connessi al fenomeno del greenwashing, ripercorrendo gli step necessari per impostare una corretta ed efficace strategia di comunicazione.

Saranno anche analizzate le nuove Direttive europee che regolamentano i Green claim e che contrastano il greenwashing. Sarà inoltre realizzato un focus iniziale sul mercato "green" e le caratteristiche del consumatore "green".

Il modulo sarà arricchito da esempi, buone pratiche e casi di errori da evitare.

### **Programma**

La domanda sostenibile e i possibili riflessi per la competitività

- Evoluzioni di mercato e successo competitivo dei prodotti "sostenibili" variamente declinati
- Esiste il consumatore "sostenibile"? Trend e indagini di mercato
- Analisi e comprensione della domanda verso prodotti a minore impatto ambientale e con valenza sociale
- Strumenti per l'analisi della domanda
- Da cosa dipendono le performance competitive dei prodotti "sostenibili"?
- Come identificare e cogliere le opportunità di mercato
- Cosa vuole il consumatore attento alle tematiche della sostenibilità: percezione e prossimità

- Le variabili determinanti delle scelte di consumo consapevoli
  - Come intraprendere una strategia efficace di risposta alle nuove esigenze dei consumatori in termini di sostenibilità dei prodotti e dell'azienda
- Green Marketing e comunicazione nell'ambito della sostenibilità
- Quadro normativo e regolamentare sui green claims: le iniziative in ambito internazionale ed europeo
  - I rischi del greenwashing sotto il profilo sanzionatorio e reputazionale
  - L'approccio dell'Autorità Garante per la Pubblicità sul tema ambientale: criteri guida e recente giurisprudenza
  - Le nuove Direttive EU su green claim
  - Come costruire una strategia di green marketing corretta ed efficace: principi cardine e indicazioni operative
  - Perché e Quando comunicare: condizioni per la definizione di una strategia di Green Marketing
  - A chi comunicare: identificazione del target e sviluppo di strumenti per rispondere alla domanda "green"
  - Cosa comunicare: la scelta dei messaggi e la definizione dei contenuti della comunicazione ambientale e di sostenibilità per il marketing
  - Dove comunicare: canali, strumenti e opportunità per attuare un'efficace strategia di green marketing (la comunicazione nei media)

### **Partecipanti**

Responsabili Comunicazione, HSE Manager, Responsabili Marketing, Consulenti.

---

## **C 4. La Tassonomia Europea: Inquadramento, rendicontazione e illustrazioni pratiche**

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

Il corso ha l'obiettivo illustrare e rendere maggiormente fruibile il quadro normativo costituito dal Regolamento Tassonomia, dai Regolamenti delegati, dalle pubblicazioni dei chiarimenti normativi della Commissione Europea. Infatti, l'applicazione dei requisiti stabiliti dalla normativa europea sulla Tassonomia rappresenta un'attività complessa che richiederà un effort elevato per tutte le imprese che saranno soggette alla rendicontazione di sostenibilità con l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive.

Risulta pertanto necessario implementare all'interno dell'impresa un solido processo di accountability, finalizzato all'integrazione delle informazioni finanziarie con quelle di sostenibilità, con la finalità di fornire a tutti gli stakeholder informazioni chiare, complete e trasparenti, sulla base di regole volte, tra le altre cose, a contrastare il greenwashing.

### **Programma**

Introduzione alla Tassonomia UE

- Normativa di riferimento (Regolamenti e Atti delegati)
- Definizione e concetti fondamentali della Tassonomia UE

- Finalità e obiettivi della Tassonomia UE

Obiettivi ambientali e criteri tecnici

- Settori economici inclusi nella Tassonomia UE
- Eleggibilità per l'inclusione delle attività economiche
- Requisiti tecnici per le attività economiche sostenibili
- Strumenti e metodologie utilizzate per valutare l'eleggibilità e l'allineamento agli obiettivi

La rendicontazione della tassonomia UE

- Informativa comune a tutte le imprese finanziarie e non finanziarie
- I modelli per gli indicatori fondamentali

Applicazioni pratiche e casi studio

- Analisi del mercato: dati settoriali su un campione di imprese coerente
- Risultati e condivisione degli esercizi svolti "offline" da parte dei partecipanti e discussione su difficoltà/errori/punti di miglioramento
- Discussione e scambio di idee su come utilizzare la Tassonomia UE nelle decisioni aziendali e di investimento

### **Destinatari**

Il corso è rivolto ai CEO, CFO, Figure Amministrative, Sustainability Managers e a tutti coloro che desiderano comprendere uno dei temi di rilievo, sia in termini di novità sia in termini di complessità, della Direttiva Europea sulla Sostenibilità e i relativi obblighi di rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità.

---

## **C 5. Approccio sostenibile per la riduzione degli sprechi**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso affronta il tema della riduzione degli sprechi attraverso un approccio Lean per una gestione più efficace dei processi aziendali e l'adozione di modelli di business che favoriscano la transizione verso la Sostenibilità e garantiscano il mantenimento della Competitività dell'impresa.

Nel corso delle tre giornate vedremo come tradurre in azioni operative le strategie di Sostenibilità. Saranno illustrati metodi e strumenti Lean per riconoscere, mappare, misurare ed eliminare tutti gli sprechi improduttivi all'interno dei processi, dell'organizzazione, dei cicli di lavoro, ...

Il nostro obiettivo: ottimizzare le attività che generano valore, rendendo i processi aziendali competitivi e sostenibili.

### **Programma**

Principi: Lean basic

«Valore e spreco»

- Il Lean Thinking: la storia
- Lean e TPS: differenze Italia Giappone
- I 5 principi alla base del Lean Thinking
- I benefici generabili con il Lean Thinking

- Il percorso
  - I 3 gen e i 3 mu
  - I principi del kaizen
  - Lean Game: dalla teoria alla pratica (esercitazione)
  - I principi della Lean Production
- Riconoscere gli sprechi
- «Quello che non si misura non si può migliorare»
- La ruota dei Muda
  - Esercitazione: i MUDA in azienda
  - Mappare gli sprechi: Value Stream Management
  - Mappare gli sprechi: Diagramma Tecnologico
  - Mappare gli sprechi: Swimlane Diagram
  - Misurare gli sprechi: la struttura delle perdite secondo il JIPM
  - Misurare gli sprechi: OEE e OLE
  - Misurare gli sprechi: bilanciamento di massa
- Strumenti: eliminare gli sprechi
- «Obiettivo zero sprechi»
- Il TPM per gestire le attività produttive
  - Il pilastro del Miglioramento specifico
  - Kaizen game (esercitazione)
  - Workplace Organization
  - Ordine e Pulizia: le 5S
  - Materiali e stock: Cross Analysis
  - QA matrix: difetti e scarti

### **Destinatari**

Il corso è rivolto a Sustainability manager, Responsabili di ingegneria industriale, Responsabili di progetti di miglioramento continuo, Responsabili di produzione / Operation manager, Specialisti Tempi & Metodi/Miglioramento Continuo, Specialisti dei sistemi di gestione della qualità.

---

## **C 6. I Sistema di gestione sociale secondo la PAS 24000:2022 Social Management System - Linee guida**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso offre una panoramica completa sullo standard internazionale PAS 24000, che fornisce linee guida per implementare un sistema di gestione della responsabilità sociale nelle organizzazioni. I partecipanti apprenderanno come integrare principi etici, diritti umani e sostenibilità nelle loro operazioni aziendali, migliorando le pratiche sociali e ambientali. Il corso è il primo step del corso per Valutatore PAS 24000:2022.

### **Programma**

Cosa è la PAS 24000 e cosa sono i sistemi di Gestione Sociale

Punti comuni e differenze tra PAS 24000 e SA8000  
Illustrazione della PAS 24000

### **Metodologia**

La didattica utilizzata mira a formare i candidati sui principi di sostenibilità sociale e sui sistemi di gestione sociale, nonché alla qualifica dei valutatori interni, con esercitazioni pratiche e casi di studio.

### **Destinatari**

Esperti e consulenti in sistemi di gestione, auditor RSPP.

---

## **C 7. Valutatore PAS 24000:2022 - Social Management System (SMS)**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso fornisce le competenze necessarie per valutare l'implementazione e l'efficacia di un Sistema di Gestione Sociale (Social Management System) secondo la norma PAS 24000:2022. Il programma si concentra sulla gestione responsabile degli aspetti sociali all'interno delle organizzazioni, promuovendo il benessere dei lavoratori, la parità di trattamento e l'inclusione sociale. I partecipanti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche per condurre audit e monitorare le performance sociali.

### **Programma**

Cosa è la PAS 24000 e cosa sono i sistemi di Gestione Sociale

Punti comuni e differenze tra PAS 24000 e SA8000

Illustrazione in dettaglio della PAS 24000

Modalità di conduzione degli Audit Sociali con la UNI EN ISO 19011:2018

Test Finale di apprendimento e qualifica di valutatore interno Valutatore PAS 24000:2022

### **Destinatari**

Esperti e consulenti in sistemi di gestione, auditor RSPP.

---

## **C 8. Linee Guida OCSE: strumenti di sostenibilità aziendale per l'Impresa 5.0**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Il corso fornisce una comprensione approfondita delle direttive OCSE per la responsabilità sociale e sostenibile delle imprese. Attraverso un approccio pratico, si impara ad integrare i

principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nelle strategie aziendali, sfruttando le tecnologie digitali e l'innovazione.

Il corso esplora anche l'importanza dell'etica aziendale e della trasparenza nella transizione verso un modello di Impresa 5.0. Ideale per manager e professionisti che vogliono allineare la propria attività agli standard internazionali di sostenibilità.

### **Programma**

Concetti di sostenibilità

Guida OCSE

Dovere di diligenza

Realizzazione di un programma ambientale

Illustrazione della UNI EN ISO14001:2015 e anticipazioni sulla nuova revisione

Inserimento dei requisiti OCSE nelle aziende con Sistema di Gestione Ambientale certificato

### **Destinatari**

A tutte le imprese che desiderano ampliare la propria sostenibilità ambientale, in particolare ai responsabili tecnici, consulenti ambientali e funzioni gestionali dell'organizzazione.

---

## **C 9. SAC HIGG (Sustainable Apparel Coalition): il sistema di gestione per una produzione tessile sostenibile e principi di economia circolare**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Programma**

Il corso presenta nel dettaglio la metodologia HIGG dedicata alle aziende nel settore moda, abbigliamento ed accessori fashion in genere (incluso borse, scarpe, cinture, lavanderie industriali, produttori abbigliamento, produttori di pellami e conterie etc.) Ogni cittadino europeo consuma circa 26 kg di prodotti tessili in media all'anno a causa del fenomeno dilagante "fast fashion" (moda veloce). Il nostro modo di consumare infatti è profondamente influenzato da questo tipo di modello nel quale si creano continuamente nuovi stili, producendo ogni anno nuove collezioni ed aumentando di conseguenza i rifiuti, infatti i prodotti tessili necessitano per la propria produzione di una grande quantità di risorse non rinnovabili.

### **Programma**

Panorama aspetti ambientale dei vari comparti del settore tessile

Modello di gestione HIGG e concetto di economia circolare

Modalità di riciclo dei vari comparti ambientali (acqua, aria, prodotti etc.)

Elaborazione e simulazione di regole interne per la riduzione degli impatti ambientali dell'industria tessile

### **Destinatari**

Responsabili di stabilimento, responsabili ambientali, responsabili HR, Consulenti e Tecnici ambientali.

## C 10. Fondamenti di ESG e la trasformazione del Modello di Business

### **Durata**

12 ore

### **Obiettivi**

Il corso è progettato per fornire una conoscenza approfondita e pratica dei principi ESG (ambientali, sociali e di governance) e del loro impatto su tutti gli aspetti aziendali. L'obiettivo principale è preparare i partecipanti ad integrare la sostenibilità, la governance responsabile e l'impatto sociale positivo nelle strategie aziendali, favorendo una trasformazione strutturale verso un modello di business e contribuendo alla competitività aziendale e alla creazione di valore a lungo termine.

### **Programma**

Il programma si articola in diversi moduli, ciascuno focalizzato su aspetti fondamentali dell'integrazione ESG nel contesto aziendale:

- Introduzione ai principi ESG
- Il business case per la sostenibilità: vantaggi e opportunità
- Il contesto normativo e regolamentare ESG
- Creazione di una cultura aziendale orientata all'ESG

### **Destinatari**

Professionisti e Responsabili d'impresa.

---

## C 11. Ecovadis e la valutazione della sostenibilità aziendale

### **Durata**

20 ore

### **Obiettivi**

Il corso vuole fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita e applicabile dei criteri di valutazione di Ecovadis, la principale piattaforma di valutazione della sostenibilità aziendale; così che essi possano migliorare le performance aziendali in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance e ottenere un buon punteggio di valutazione, contribuendo a un miglior posizionamento di mercato e a una credibilità presso stakeholder e clienti.

### **Programma**

Il programma formativo si articola in diversi moduli, ciascuno focalizzato su aspetti specifici:

- Panoramica sulla valutazione Ecovadis e criteri ESG
- Raccolta e analisi dei dati per la valutazione
- Strategie per migliorare il punteggio Ecovadis
- Esempi di implementazione di pratiche sostenibili
- 

### **Destinatari**

Professionisti e Responsabili d'impresa.

---

## C 12. Sustainability management: guida alle competenze avanzate nella sostenibilità

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso intende favorire l'adozione da parte delle aziende del Sustainability management, quale approccio olistico e strategico che mira a integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle operazioni aziendali.

Questo non solo contribuisce a proteggere l'ambiente e a promuovere il benessere sociale, ma aiuta anche le aziende a essere più resilienti e competitive nel lungo termine.

### **Programma**

Introduzione alla sostenibilità

- Sostenibilità: cosa significa e perchè è importante agire
- Sostenibilità e CSR: origine, contesto competitivo, definizioni e concetti chiave
- Metodologie di coinvolgimento degli stakeholder: ruolo, identificazione ed engagement degli attori principali
- Il ruolo del Sustainability Manager e la norma UNI/PdR 109.1:2021: introduzione, requisiti ed iter di certificazione
- ISO 26000 (Responsabilità sociale nelle imprese)

Agenda 2030 e Sustainable Development Goals

- Introduzione all'Agenda ONU 2030 e ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs)
- Analisi approfondita dei 17 SDGs e dei relativi 169 indicatori
- SDG Compass
- SDG Action Manager tool

Life Cycle Thinking

- Comprendere e riconoscere l'approccio di Life Cycle Thinking (LCT)
- LCA: Analisi del Ciclo di Vita – UNI EN ISO 14040 e UNI EN ISO 14044
- Certificazioni e marchi ambientali connessi alla metodologia
- Approfondimento della metodologia sottostante i principali strumenti analitici di valutazione di impatto improntati al ciclo di vita introduzione alla Social-LCA e al Life Cycle Costing

Risk Management

- Introduzione Risk Management
- Rischi ambientali, sociali, economici e reputazionali derivanti dalla gestione della sostenibilità
- Metodologie di Valutazione del rischio
- Best practises nel Risk Management per la sostenibilità
- ISO 31000
- Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)

Certificazioni sociali e ambientali

- Certificazioni Ambientali (ISO 14001, FSC, ENERGY STAR)
- Certificazioni Sociali (Fair Trade, SA8000)
- Etichette Ambientali TIPO ISO 14024
- Dichiarazioni Ambientali di Prodotto DAP o EDP (analisi ciclo di vita prodotti)
- Ruolo delle Certificazioni nella Catena di Fornitura

Gestione sostenibile della Supply Chain

- Fair labour practices, environmental progress, anticorruption policies

- ISO 20400 (approvvigionamento sostenibile)
- Il prodotto che può diventare un servizio (Everything as a service)

Pianificare una strategia sostenibile: Strategic Management

- Introduzione al Strategic Management
- Strumenti per la pianificazione di una strategia sostenibile:  
Business Model Canvas applicato alla sostenibilità
- SWOT Analysis applicata sostenibilità
- Analisi di materialità e Matrice di materialità
- Come definire un piano di sostenibilità aziendale

### **Destinatari**

Referenti aziendali impegnati nella pianificazione o implementazione di un piano strategico di sostenibilità aziendale.

---

## **C 13. Business Model Canvas ESG: progettare un modello di business sostenibile**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso è pensato per offrire ai partecipanti una conoscenza approfondita dell'utilizzo del Business Model Canvas, adattato ai principi ESG (ambientali, sociali e di governance), per trasformare il modello di business aziendale in chiave sostenibile. L'obiettivo principale è fornire gli strumenti per integrare la sostenibilità in ogni aspetto delle operazioni aziendali, creando valore a lungo termine per l'impresa e i suoi stakeholder; potendo guidare la trasformazione aziendale verso una maggiore responsabilità ambientale e sociale, oltre a migliorare la competitività sul mercato.

### **Programma**

Il programma si articola in diversi moduli, ciascuno mirato ad affrontare specifiche componenti del Business Model Canvas nel contesto ESG

- Business Model Canvas tradizionale e introduzione all'adattamento ESG
- Definizione di valore, risorse e partner chiave in ottica ESG
- Sviluppo del business model canvas ESG aziendale
- Casi studio di aziende che hanno trasformato con successo il loro modello di business

### **Destinatari**

Professionisti e Responsabili d'impresa.

---

## **C 14. Governance e Leadership ESG: strategie per una gestione responsabile**

### **Durata**

20 ore

## **Obiettivi**

Il corso è progettato per fornire ai partecipanti le competenze necessarie per integrare i principi ESG nella governance aziendale e nella gestione strategica. L'obiettivo è formare i leader su come garantire che le loro organizzazioni adottino una leadership efficace, responsabile e ed etica, allineata agli obiettivi di sostenibilità, promuovendo una cultura aziendale che valorizza l'ESG a tutti i livelli decisionali e contribuendo a garantire una gestione responsabile e orientata alla sostenibilità a lungo termine.

## **Programma**

Il programma formativo si articola in diversi moduli, ciascuno mirato ad affrontare aspetti chiave della leadership e della governance ESG

- Ruolo della leadership nella trasformazione ESG
- Creazione di una struttura di governance ESG e del codice etico
- Monitoraggio delle performance e definizione dei KPI ESG+
- Engagement con gli stakeholder e comunicazione dei risultati ESG

## **Destinatari**

Professionisti e Responsabili d'impresa.

---

## **C 15. Rendicontazione ESG: standard e strumenti operativi**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso è strutturato per fornire ai partecipanti le competenze pratiche necessarie per gestire in modo efficace la rendicontazione ESG, allineandosi agli standard internazionali e alle principali certificazioni, come GRI ed i nuovi standard ESRS. L'obiettivo è preparare i professionisti a costruire report ESG trasparenti, affidabili e in linea con le migliori pratiche, contribuendo alla credibilità e alla sostenibilità della loro azienda, migliorando la trasparenza e la fiducia degli stakeholder.

### **Programma**

Il programma si articola in diversi moduli, ciascuno focalizzato su aspetti fondamentali della rendicontazione ESG

- Introduzione agli standard di rendicontazione ESG
- Raccolta e analisi dei dati per la rendicontazione ESG
- Strutturare e redigere un bilancio di sostenibilità
- Pubblicare il bilancio di sostenibilità e il coinvolgimento degli stakeholder

### **Destinatari**

Professionisti e Responsabili d'impresa.

---

## C 16. Lean&Green

### **Durata**

14 ore

### **Obiettivi**

In un contesto mondiale di trasformazione ECONomica ed ECOlogica, il corso Lean&Green offre un'opportunità unica per comprendere e applicare le pratiche di gestione aziendale sostenibile. In un mondo sempre più attento alla sostenibilità ambientale, il connubio tra metodologie Lean e pratiche Green permette alle aziende di ridurre gli sprechi, migliorare l'efficienza e contribuire positivamente all'ambiente.

Il corso ha l'obiettivo di:

- fornire una chiara comprensione dei principi Lean&Green
- illustrare i benefici economici e ambientali derivanti dall'adozione di queste pratiche
- fornire strumenti pratici per l'identificazione e la riduzione degli sprechi
- promuovere una cultura del miglioramento continuo e sostenibile

### **Programma**

Durante il corso, verranno introdotti i concetti fondamentali e l'integrazione delle due metodologie Lean&Green. Verranno illustrati gli obiettivi e i benefici di adottare tali pratiche, con un'attenzione particolare ai vantaggi in termini di efficienza, riduzione dei costi e impatto ambientale.

Partendo dalla storia della Lean e dei suoi 5 Principi, si proseguirà poi con l'analisi della gestione del ciclo di vita del prodotto (Product Life Cycle) e i principi di Circular Economy, evidenziando come questi concetti possano essere applicati per migliorare la sostenibilità aziendale.

Verranno trattati i sette muda (sprechi) e la loro identificazione e riduzione, integrandoli con gli sprechi green, ossia quelli legati a inefficienze ambientali come l'uso inefficiente dell'energia e la gestione dei rifiuti. Si approfondirà poi il concetto di miglioramento continuo secondo i principi del Kaizen, promuovendo una cultura aziendale orientata alla perfezione. Seguendo quest'ottica di miglioramento si presenteranno i Sustainable Development Goals (SDGs) e il Green Deal europeo per il 2030.

L'attenzione si sposterà quindi sui regolamenti e le normative ambientali, offrendo una panoramica delle principali disposizioni vigenti. Verrà trattato il sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (certificati ETS).

Si approfondiranno poi i concetti dei tre Gen (Gemba, Genbutsu, Genjitsu) e dei tre Mu (Muda, Muri, Mura) e successivamente, si esploreranno diverse tecniche che si possono utilizzare per la misurazione e la riduzione degli impatti ambientale e migliorare la qualità della produzione e del prodotto, come, il Life Cycle Assessment (LCA) attraverso la ISO 14040, 14041, 14042, 14043 e 14044 e il Design for Environment (DfE) e la normativa ISO 50001 relativa alla gestione dell'energia.

Il programma proseguirà con un approfondimento sul Variety Reduction Program (VRP), tecnica di Lean Design utilizzata per la razionalizzazione e standardizzazione dei componenti e delle strutture di prodotto, e di come può essere applicata al concetto di sostenibilità e di Green.

Infine, si concluderà il corso con un'esercitazione pratica sull'LCA e con una discussione sui benefici economici e di marketing derivanti dall'adozione di pratiche green, evidenziando come queste possano migliorare sia l'efficienza che l'efficacia aziendale.

**Destinatari**

General Manager e Direttori di funzione, Middle manager, responsabili della sostenibilità e dell'ambiente, professionisti della qualità e della produzione, e tutti coloro che sono interessati a migliorare le performance aziendali attraverso pratiche sostenibili.

---

# Ambito D

## Economia circolare

---

### D 1. L. C. A. - Life Cycle Assessment: impatto ambientale dei miei prodotti Guida completa all'applicazione della metodologia

#### **Durata**

16 ore

#### **Obiettivi**

Il corso affronta l'analisi dei requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 14040:2006 per la valutazione del ciclo di vita del prodotto e/o del servizio e relative interazioni con l'ambiente.

Lo studio di LCA prevede una valutazione degli impatti ambientali che sono generati dalle fasi di progettazione, acquisizione materie prime, realizzazione, utilizzo e smaltimento finale di prodotti o servizi, il processo è anche conosciuto come impatto ambientale "Dalla culla alla tomba".

Lo studio LCA costituisce anche un supporto per la pianificazione aziendale sia in termini di scelta dei fornitori che di organizzazione delle fasi di produzione che di assistenza post vendita. Aiuta nella gestione del marketing di prodotto e nelle etichettatura ecologica e dichiarazioni ambientali di prodotto fornendo all'utilizzatore indicazioni su come ridurre al minimo gli impatti ambientali durante l'utilizzo del prodotto e su come smaltirlo correttamente a fine vita.

Durante il corso saranno illustrati gli strumenti per integrare tali requisiti (14040) nel sistema di gestione ambientale secondo la UNI EN ISO 14001:2015.

#### **Programma**

Origini e obiettivi del metodo di valutazione Life Cycle Assessment (LCA)

I principi fondamentali alla base della Valutazione del Ciclo di Vita e le norme di riferimento

La struttura di un LCA: le quattro fasi della Valutazione del Ciclo di Vita

Definizione degli obiettivi, confini del sistema e unità funzionale

L'analisi dell'inventario

L'analisi degli impatti e i principali effetti ambientali presi in considerazione

Interpretazione e miglioramento per la massima eco-efficienza del sistema

Gli strumenti per l'elaborazione LCA (software e banche dati)

Esempi ed esercitazioni pratiche

#### **Destinatari**

Addetti/Responsabili ambiente e sicurezza, Responsabili e addetti del Sistema di gestione integrato e non.

---

# Ambito E

## Transizione ecologica

---

### E 1. Le opportunità per una Supply chain più sostenibile e circolare

**Durata**

da 8 a 16 ore

**Obiettivi**

Il tema della gestione della supply chain, anche alla luce delle nuove Direttive europee, è sempre più cruciale per la sostenibilità delle aziende.

Il corso vuole supportare le aziende nell'individuazione di strumenti e criteri per una gestione più sostenibile della filiera e degli approvvigionamenti. Saranno analizzati riferimenti, linee guida ed esempi connessi anche all'economia circolare e le possibili sinergie con i Sistemi di Gestione Ambientale EMAS / ISO 14001.

**Programma**

La gestione sostenibile della filiera e degli approvvigionamenti

Criteri di circolarità/ESG nella supply chain

Approvvigionamento circolare e sostenibile: linee guida, modelli e strumenti

Valutazione e gestione dei fornitori nei Sistemi di Gestione Ambientale EMAS / ISO 14001

Materiali sostenibili nella filiera di approvvigionamento: acquistare "green"

Logistica sostenibile: le opportunità per le imprese

**Destinatari**

Sustainability Managers, Responsabili approvvigionamenti, Responsabili produzione, Responsabili logistica

---

### E 2. Decarbonizzazione nei processi manifatturieri

**Durata**

16 ore

**Obiettivi**

Fornire ai partecipanti le competenze pratiche e strategiche per identificare, implementare e monitorare soluzioni di decarbonizzazione, migliorando l'efficienza energetica e riducendo le emissioni, in considerazione delle tecnologie e delle opportunità di finanziamento.

**Programma**

1. Fondamenti e Analisi delle Emissioni

Introduzione alla decarbonizzazione

- Definizione e importanza per il settore manifatturiero

- Quadro normativo: EU ETS, Fit for 55, e legislazioni nazionali.
2. Analisi dell'Impatto Ambientale
- Concetti di Carbon Footprint e GHG Protocol.
  - Metodologie di misurazione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3)
  - Analisi dei processi produttivi: identificazione dei punti critici
  - Costruzione di un diagramma di flusso delle emissioni per un processo produttivo.
3. Strategie di Decarbonizzazione
- Efficienza Energetica
- Diagnosi energetiche e ottimizzazione dei consumi
  - Tecnologie di recupero energetico e gestione intelligente
- Fonti Energetiche Alternative
- Introduzione alle energie rinnovabili: solare, eolica, biomassa
  - Sistemi di accumulo e integrazione con la rete
  - Tecnologie per la decarbonizzazione: pompe di calore, elettrolisi, idrogeno verde
  - Digitalizzazione e automazione per ridurre gli sprechi
4. Implementazione e Monitoraggio
- Pianificazione degli Interventi
- Sviluppo di una roadmap aziendale.- Costi, benefici e incentivi disponibili
  - Gestione del CambiamentoCoinvolgimento dei dipendenti e formazione continua
  - Stakeholder engagement e comunicazione
- Monitoraggio e Reporting
- KPI ambientali e strumenti di monitoraggio
  - Report di sostenibilità e conformità normativa

### **Destinatari**

Responsabili di produzione, Responsabili sostenibilità, Manager di impianto, Tecnici specializzati.

---

## **E 3. Footprint di una organizzazione: UNI EN ISO 14064-1:2019**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

Comunicare le prestazioni ambientali della propria Organizzazione o relative ai propri prodotti è una chiave di successo per molte aziende italiane e internazionali. Esistono attualmente varie metodologie riconosciute a livello internazionale, così come standard di riferimento utilizzabili dalle Organizzazioni per il calcolo e la comunicazione dell'impatto sull'ambiente dei propri prodotti e delle proprie attività.

### **Programma**

Il corso prevede l'illustrazione della 14064-1 ed una panoramica sulla 14064-3. L'obiettivo principale del corso è di illustrare le norme e fornire la metodologia prevista da ISO per fare l'inventario dei gas serra, la loro rendicontazione, nonché lo sviluppo di obiettivi di riduzione relativi ai GHG.

Illustrazione UNI EN ISO 14064-1:2019 e requisiti richiesti

Illustrazione concetto di economia circolare

Approfondimento regole per condurre l'inventario GHG

Contabilizzazione e rendicontazione

Illustrazione contenuti del report GHG destinato alla rendicontazione al pubblico

Test di apprendimento

**Destinatari**

Responsabili di stabilimento, Responsabili ambientali e/o, responsabili HR, Consulenti e Tecnici ambientali.

---

# Ambito F

## Efficientemente energetico

---

### F 1. Transizione energetica per le PMI: istruzioni per l'uso

#### **Durata**

24 ore

#### **Obiettivi**

Diffondere la conoscenza sugli impianti a fonte rinnovabile, far comprendere i concetti di sostenibilità e risparmio energetico e supportare alla comprensione dei requisiti e dei benefici economici delle CER.

#### **Programma**

Sostenibilità e transizione: introduzione generale

- Introduzione generale sui concetti di sostenibilità e transizione ecologica ed energetica
- Panoramica su impianti a fonte rinnovabile: fotovoltaico, solare termico, pompe di calore
- Efficienza e risparmio energetico: buone pratiche per la riduzione dei consumi delle PMI

Le PMI protagoniste della transizione energetica partendo da se stesse

- Introduzione alla Diagnosi Energetica: redazione, finalità e risultati
- Il Business plan energetico
- Soluzioni di efficientamento energetico

Transizione energetica e i punti di contatto con impresa 4.0 e possibili elementi attivatori, incentivi e opportunità per le PMI

- Transizione energetica e impresa 4.0
- Sviluppare l'innovazione: incentivi e servizi per supportare le imprese nel cambiamento
- Spunti operativi come esempio di buone pratiche

Il ruolo delle PMI nelle Comunità Energetiche e Rinnovabili

- Inquadramento normativo sulle Comunità Energetiche
- I requisiti tecnici delle CER
- I benefici economici
- La forma giuridica delle CER (cenni)
- Il ruolo delle PMI nelle CER
- Questioni aperte

Comunità Energetiche e Rinnovabili e modelli di autoconsumo diffuso

- Realizzazione di una CER: passi operativi per la pianificazione, realizzazione ed esercizio della configurazione
- Analisi tecnico-economica impianto fotovoltaico: configurazione in autoconsumo individuale e diffuso
- Proposte progettuali: confronto tra idee

#### **Destinatari**

II destinatari del corso sono Responsabili di micro, piccole e medie imprese.

---

## F 2. Energy Manager

### **Durata**

40 ore

### **Obiettivi**

Il corso offre ai partecipanti gli strumenti necessari per operare come Energy Manager e gestire l'energia in modo efficiente, coniugando le conoscenze nel campo energetico con le competenze

gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione, in base a quanto previsto dalla norma UNI CEI 11339.

In particolare fornisce ai partecipanti una formazione strutturata e solida in materia di Energy Management esplorando tutti gli elementi necessari per condurre una diagnosi energetica e valutare interventi di efficientamento energetico in un contesto aziendale unitamente ad una illustrazione dei mercati energetici, della norma UNI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia" e della sostenibilità ambientale.

### **Programma**

Diagnosi Energetica e Standard UNI EN ISO 50001

- Introduzione normativa e base analitica dei dati
- Introduzione Normativa e base analitica dei dati
- Esecuzione della diagnosi energetica
- Non conformità rilevanti
- Illustrazione della Norma UNI EN ISO 50001
- Cenni generali su Sistemi di Gestione e ciclo di Deming

- Struttura e Descrizione della Norma 50001

Mercati liberalizzati di Energia Elettrica e gas

- Commodity
- Gestione contratti di fornitura

Analisi tariffe e fiscalità

- Macro voci fatture energetiche
- Possibili ottimizzazioni dei costi in fattura
- Benefici ottenibili: Servizi di pubblica utilità erogabili dalle aziende
- Fiscalità: introduzione al TUA – Testo Unico delle Accise
- Fiscalità: possibilità di defiscalizzazione, processi coinvolti e procedura di ottenimento sia per l'energia elettrica che per il gas naturale
- Sguardo sul futuro, Bozza nuova direttiva europea sulla tassazione dei prodotti energetici

Interventi tecnici di efficientamento elettrico in ambito industriale

Perdite di trasformazione

Rifasamento

Qualità dell'energia elettrica

Motori elettrici

Pompe, ventilatori e compressori

Pompe di calore

Cogenerazione e trigenerazione

Biomasse e biogas

Incentivi efficienza energetica e Sostenibilità Ambientale

- Certificati Bianchi o TEE

- Autoconsumo e qualifiche presso GSE: CAR
- Incentivi FER
- Industria 4.0

La Sostenibilità Ambientale

- Normativa di riferimento: ISO 14067, LCA (ISO 14040 e ISO 14044), ISO 14064
- Attività di compensazione
- Attività di riduzione
- Comunicazione
- Attività sensibilizzazione dipendenti

### **Destinatari**

Energy Manager/Sustainability Manager, il personale all'interno delle organizzazioni con funzioni di responsabilità nella gestione energetica e nell'energy procurement.

---

## **F 3. Il Mobility Manager in azienda**

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

Con il Decreto del 12 maggio 2021 (pubblicato in G.U. il 26/05/21) il Ministero della Transazione Ecologica ha indicato le modalità attuative per l'adozione della figura di Mobility Manager in azienda e di recente, con decreto del 4 agosto 2021, sono state approvate le Linee guida per la redazione e l'implementazione dei PSCL - Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro da parte dei Mobility Manager. Si tratta di una nuova funzione aziendale, con competenze interdisciplinari, che svolge una funzione chiave nel processo di individuazione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti di lavoro. Compito principale del Mobility Manager è quello di supportare la direzione nelle attività di decisione, pianificazione, gestione e promozione di tali soluzioni al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato.

### **Programma**

Lo scenario della mobilità sostenibile

Il quadro normativo di riferimento

Ruolo e competenze del Mobility Manager

Lo strumento del Piano di Spostamento Casa Lavoro (PSCL)

La fasi necessarie all'elaborazione del Piano di Spostamento Casa Lavoro (PSCL)

Riesame delle fasi del Piano di Spostamento Casa Lavoro (PSCL)

Esercitazione Redazione del PSCL e gestione flotte aziendali

Illustrazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:201

### **Destinatari**

Personale aziendale incaricato a svolgere il ruolo di MM; addetti agli aspetti/impatti ambientali; personale che si interfaccia con i dipendenti dell'azienda; figure con responsabilità ambientale.

---

# Ambito G

## Welfare aziendale e benessere organizzativo

---

### G 1. La certificazione UNI/PdR 125:2022 della Parità di Genere: Requisiti, vantaggi e autovalutazione

#### **Durata**

da 8 a 16 ore

#### **Obiettivi**

Parità di Genere, Diversità e Inclusione sono un pilastro fondamentale della Responsabilità Sociale e della Sostenibilità, aspetti per cui le aziende (e non solo) sono sempre più sotto i riflettori dei vari portatori di interesse.

Dal 2022 è possibile certificare il Sistema di Gestione della Parità di Genere in accordo con la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125, ottenendo alcuni vantaggi in ambito contributivo e per la partecipazione a gare.

Il corso ha i seguenti obiettivi: conoscere i principi della Parità di Genere, Diversità e Inclusione; apprendere le caratteristiche e i vantaggi della certificazione relativa alla Parità di Genere; conoscere i principali contenuti della Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022, inclusi gli indicatori chiave (KPI) e il sistema di gestione per la Parità di Genere e autovalutare la propria realtà lavorativa.

#### **Programma**

La Parità di Genere nel più ampio contesto della Sostenibilità e Responsabilità

Diversità, Inclusione e Parità di Genere: relazioni, norme e prassi

La Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022

Gli indicatori chiave (KPI) della Parità di Genere

- Cultura e strategia
- Governance
- Processi HR
- Opportunità di crescita in azienda neutrali per genere
- Equità remunerativa per genere
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

Il Sistema di Gestione della Parità di Genere: le politiche e il piano strategico

L'integrazione del SGPG con gli altri sistemi di gestione

La certificazione del SGPG

#### **Destinatari**

Responsabili e consulenti in materia di Risorse Umane; Responsabili, esperti e consulenti di sistemi gestione.

Personale con incarichi in materia di sostenibilità e di rendicontazione economica, sociale e ambientale. Membri di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

---

## G 2. Fearless Organization: il valore della sicurezza psicologica Realizzare performance e preservare la salute di individui e team

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

"Safety first" è uno slogan ormai entrato a far parte diffusamente delle culture aziendali. La protezione della salute fisica, tuttavia, si alimenta e si costruisce anche sulla capacità dell'organizzazione di favorire adeguati livelli di sicurezza psicologica delle persone. Sentirsi liberi di ammettere una mancanza, sollevare una domanda o un dubbio, proporre dei suggerimenti sono alcuni dei comportamenti osservabili in quei contesti in cui le persone non avvertono una sistematica minaccia al proprio Sé professionale o personale. Per questo è importante conoscere in che modo provare a costruire e mantenere la sicurezza psicologica in Azienda, al fine di garantire all'organizzazione buone performance e buona salute delle persone e dei team.

### **Programma**

Perché la sicurezza psicologica è importante

La paura al lavoro

L'organizzazione che fa sentire al sicuro: strumenti operativi

- Preparare il terreno
- Costruire partecipazione
- Rispondere in modo produttivo

Valutazione e assessment

### **Metodologia**

Il corso prevede, accanto alla discussione dei principali aspetti teorici, il coinvolgimento dei partecipanti mediante esercitazioni e simulazioni.

Verrà inoltre discusso e fornito uno strumento di assessment per la valutazione della sicurezza psicologica nella propria organizzazione.

### **Destinatari**

Top e Middle Manager, Team Leader e chiunque sia interessato a comprendere alcune delle principali leve motivazionali per guidare le performance del proprio team.

---

## G 3. Il Welfare aziendale ed i premi di produttività: disciplina fiscale e contributiva

### **Durata**

8 ore

### **Obiettivi**

Il corso offre una panoramica sull'istituto del welfare aziendale, strumento con il quale sempre più spesso le aziende si confrontano per la realizzazione di politiche retributive incentivanti per i propri dipendenti.

Diverso ed in alcune realtà complementare ai premi di produttività, il piano welfare può diventare un mezzo per accrescere il benessere dei lavoratori riconoscendo opere e servizi di utilità sociale.

Il corso, cerca quindi di cogliere le differenze fra welfare aziendale e detassazione dei premi di risultato, analizzandone le relative discipline e gli strumenti necessari per la loro gestione.

### **Programma**

Il quadro normativo di riferimento

- La detassazione per i premi di produttività: ambito di applicazione, retribuzioni agevolabili, imposta sostitutiva

- Il welfare aziendale: le ipotesi regolamentate nel TUIR, imponibilità fiscale e contributiva dei valori

- Definizione di beni e servizi non soggetti a tassazione: - Opere o servizi di utilità sociale, Somme, prestazioni e servizi di educazione e istruzione, Somme e prestazioni per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti

- Fringe benefit: misure di welfare e regole di imponibilità fiscale

Gli strumenti per realizzare piani welfare e detassare i premi di produttività

Caratteristiche della contrattazione collettiva di secondo livello

Piani di welfare realizzati mediante regolamento aziendale. Redazione del regolamento aziendale: le problematiche operative

Vincolatività dei regolamenti aziendali e revocabilità

I lavoratori interessati

Misure di welfare per gli amministratori

### **Metodologia**

La trattazione e la discussione dei temi sarà integrata con esercitazioni.

### **Destinatari**

Responsabili e addetti dell'amministrazione del personale, personale addetto alla gestione delle risorse umane, Payroll Assistant, Consulenti aziendali.

---

## **G 4. Le Organizzazioni Positive: pratiche e strumenti per costruire e gestire Organizzazioni positive aumentando benessere e business**

### **Durata**

16 ore

### **Obiettivi**

«Esiste una grande, positiva correlazione tra il benessere dei dipendenti e livello di performance in tutti i tipi di industrie/aziende» (Rapporto sulla politica globale di felicità e benessere 2019).

Il nuovo paradigma delle Organizzazioni Positive si è dimostrato essere un modello di cultura aziendale capace di generare benessere nei dipendenti e nei clienti, con importanti ricadute sulla produttività e più in generale sulla comunità. Le ORG+ rappresentano quindi un innovativo modello culturale, capace di innestare nuove pratiche e processi e di incrementare i livelli di business, produttività, creatività e performances.

Il corso, partendo dall'impatto che i modelli tradizionali di fare impresa hanno sul business, intende sviluppare soluzioni concrete per manager, HR e leader che vogliono avviare un processo di trasformazione aziendale garantendo motivazione, crescita, benessere. Si svilupperanno prototipi innovativi per migliorare le prestazioni aziendali e si promuoverà un nuovo modo di condurre le organizzazioni facendo leva sulle capacità del team e del singolo.

### **Programma**

Politiche di gestione e sviluppo dell'organizzazione positiva  
Modelli culturali e schemi mentali organizzativi funzionali al benessere organizzativo  
Prassi di benessere nella cultura e nei processi organizzativi  
Strategie organizzative in un'ottica di scienza della felicità  
Sviluppo di un'ottica eco-sistemica del lavoro  
Leadership Positiva diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione  
Gestire al meglio le proprie energie per la definizione di un proprio piano di azione orientato al benessere  
Pratiche e strumenti per generare benessere e positività con i collaboratori, i clienti, i fornitori, gli investitori, gli stakeholder  
Generare fiducia, coinvolgimento, retention e felicità

### **Metodologia**

Teoria, tecnica ed attività pratiche esperienziali di Scienza della Positività e di Positive Organization.  
Approccio fortemente partecipativo, didattica attiva con sessioni di lavoro di gruppo.

### **Destinatari**

Manager e HR Manager.

---

## **G 5. Ergonomia: la valutazione dei rischi e la formazione esperienziale**

### **Durata**

da 8 a 16 ore

### **Obiettivi**

L'opportunità di apprendere ed applicare i principi di prevenzione, l'applicazione di buone pratiche e gli esercizi fisici sono modalità concrete per ridurre l'incidenza delle difficoltà motorie e dei disagi muscolo scheletrici tra i dipendenti, anche dei meno giovani. Il coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori rappresentano il punto di partenza per motivare le persone a svolgere nel tempo una corretta attività fisica per mantenere un buon equilibrio fisico e, in ultimo, per contribuire a rimanere in salute, ridurre dell'assenteismo migliorare le performance generale dell'organizzazione.

### **Programma**

Il corso si compone di due moduli complementari tra loro:

1 - Strumenti per l'identificazione del discomfort ergonomico in azienda, la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo-scheletrico e posturale, la progettazione ergonomica

- Movimentazione Manuale dei Carichi - La valutazione e la gestione del rischio da sovraccarico del Rachide. Metodo ISO 11228-1 (Metodo NIOSH - Revised Lifting Equation)
  - Traino e Spinta - La valutazione e la gestione del rischio da sovraccarico del Rachide. Metodo UNI ISO 11228-2 (Metodo Snook e Ciriello)
  - Movimenti ripetitivi e Sovraccarico degli arti superiori
  - La valutazione e la gestione del rischio da sovraccarico degli arti superiori. Metodo ISO 11228-3 (Metodo OCRA)
  - Ergonomia posturale e progettazione della postazione di lavoro
  - Identificazione e valutazione dei fattori di rischio associate a posture incongrue e soluzioni per la progettazione ergonomica delle postazioni di lavoro
- 2 - Il benessere ergonomico e la formazione esperienziale.

Principi generali, problematiche muscolo-articolari, buone prassi e apprendimento degli esercizi fisici per

- Lavoratori videoterminalisti e che svolgono altre professioni sedentarie.

Illustrazione delle problematiche muscolo-articolari associate alla posizione seduta, patologie muscolo articolari nel medio e lungo periodo. Disagi agli arti superiori per l'utilizzo prolungato del mouse, della tastiera e l'affaticamento visivo da monitor. Esercizi fisici specifici, test e suggerimenti per il miglioramento della mobilità di particolari distretti corporei.

- Lavoratori operativi, manutentori, magazzinieri e personale tecnico in genere. Si tratta dei lavori fisicamente più pesanti, caratterizzati da molteplici aspetti come l'assunzione di posture vincolate a mansioni e macchinari, la movimentazione manuale dei carichi, azioni ripetitive e sollecitazioni meccaniche generate dall'utilizzo di attrezzature e utensili. Si illustrano i potenziali problemi ergonomici associati alle sollecitazioni articolari prevalenti, alla postura, al movimento e all'uso del DPI. e servizi fisici specifici.

- Lavoratori addetti allo svolgimento di attività che comportano sforzi e movimenti ripetuti. Le problematiche ergonomiche e muscolo-scheletriche che riguardano i lavoratori che svolgono movimenti ripetitivi possono essere mitigate, oltre che con efficaci misure tecniche del posto di lavoro e adatte misure organizzative, anche con una specifica formazione di "ergonomia comportamentale"; in modo da possedere conoscenze teoriche e capacità pratiche per svolgere specifici esercizi fisici che contribuiscono ad evitare le tipiche patologie.

### **Destinatari**

Gli attori coinvolti nelle applicazioni del D. Lgs. 81/08 , in particolare impegnati nelle fasi di valutazione del rischio, nella scelta delle soluzioni di progettazione dei luoghi di lavoro, nella definizione delle azioni di miglioramento e della promozione della salute in azienda.

## **G 6. Nuovi rischi in materia di SSL**

### **Dipendenze, sostanze psicotrope: stereotipi e buone prassi**

#### **Durata**

da 8 a 16 ore

#### **Obiettivi**

Un corso in codocenza con uno psicologo e una sociologa per dare uno spaccato della realtà nelle aziende rispetto a questi temi e proporre buone prassi e casi studio per governare con efficacia il problema. Che si tratti di sostanze legali o illegali, assunte per motivazioni

individuali o in base ad appartenenze socio-culturali, è certo che il ricorso a sostanze psicotrope ha effetti sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro. Il modulo formativo intende esplorare il fenomeno e dare indicazioni utili per diffondere una cultura di consapevolezza e responsabilità.

### **Programma**

- Cosa sono le sostanze psicotrope? Discussione e confronto
- Caratteristiche distintive delle sostanze psicotrope
- La relazione fra uso di sostanze psicotrope e salute e sicurezza sul lavoro
- L'influenza dei fattori socio-culturali
- Aspetti individuali e comportamentali
- Sostanze psicotrope e cultura della prevenzione
- Mondo del lavoro e dipendenze: i dati del fenomeno a livello mondiale, europeo e nazionale
- Caratteristiche dei consumatori e dei servizi delle dipendenze in Italia: chi sono i consumatori, i dati dei servizi, le sostanze e le forme additive più frequenti, i costi, i trattamenti, le evidenze di efficacia
- Mondo del lavoro e dipendenze: rischi e benefici
- Dai dati alla pratica operativa: linee guida internazionali e buone prassi

### **Metodologia**

Il corso si articola intorno a momenti di esposizione di contenuti e confronto fra discenti, secondo i principi della formazione partecipata.

### **Destinatari**

Il corso può essere rivolto a tutto il personale aziendale. La declinazione può essere adattata nel caso ci si rivolga specificamente alle figure aziendali che rivestono ruoli di responsabilità nelle applicazioni del D. Lgs. 81/08, in particolare RSPP e ASPP, Datori di lavoro RSPP, Coordinatori, Dirigenti, Preposti, nonché Docenti formatori.

---

## **G 7. Salute e Benessere Organizzativo: pilastri di un Modello di Business ESG**

### **Durata**

24 ore

### **Obiettivi**

Il corso è pensato per fornire ai partecipanti una comprensione approfondita di come integrare la salute e il benessere dei dipendenti nella strategia ESG aziendale. L'obiettivo principale è insegnare alle aziende come promuovere un ambiente di lavoro sano e inclusivo, favorendo il benessere fisico e mentale dei dipendenti, migliorando la produttività e rafforzando la sostenibilità sociale dell'impresa.

### **Programma**

Il programma formativo si articola in diversi moduli, ciascuno mirato ad affrontare aspetti chiave della gestione della salute e del benessere organizzativo:

- Ruolo della leadership nella promozione della salute e del benessere
- Creazione di una struttura di gestione del benessere organizzativo

- Monitoraggio delle performance di salute e benessere e definizione dei KPI
- Engagement con i dipendenti e promozione di un ambiente inclusivo

**Destinatari**

Manager e HR Manager.

---

## G 8. Esperienze di meditazione

**Durata**

8 ore

**Obiettivi**

La meditazione è una tecnica sempre più diffusa e praticata, riconosciuto ed efficace strumento di distress, antiansia, di ricarica, portatore di benessere alla persona nel proprio quotidiano e di capacità di concentrazione. Il corso vuole portare la meditazione nel nostro quotidiano, favorire la maggior consapevolezza circa i condizionamenti personale, sociale e culturale, nonché favorire le relazionali, in particolare in un contesto di lavoro.

**Programma**

La meditazione: conoscenza e diffusione nel nostro tempo

La preparazione

- Esercizio fisico leggero e veloce per bilanciare corpo e mente e aumentare la consapevolezza personale in ogni contest
- La postura sui luoghi di lavoro e ovunque
- Respirazione consapevole e mindfulness

Esperienze di meditazione individuali e in gruppo per la chiarezza mentale, la serenità e la pace interiore, il benessere personale e per migliorare anche le performance personali.

**Destinatari**

Tutti coloro che intendono vivere questa esperienza a vantaggio delle proprie attività professionali.

---

## G 9. Tecniche di gestione consapevole del tempo e dello stress

**Durata**

8 ore

**Obiettivi**

La gestione del tempo lavorativo è da sempre centrale nei processi organizzati e in continua evoluzione. Il corso vuole introdurre modalità di autoanalisi e gestione della operatività quotidiana, al fine di facilitare la consapevolezza di scelte e azioni; oltre che per bilanciare le esigenze di produttività e rendimento legate al diffondersi dell'attuale tecnologia. Infatti, quando non adeguatamente pianificata o in periodi cambiamento, la gestione del tempo può lasciare spazio a emergenze e criticità diverse e costose, alla lunga stressanti e poco sostenibili

Il corso intende quindi proporre un metodo originale, strumenti e tecniche per uscire dalla trappola del tempo soggettivo e psicologico, favorendone la gestione in condizioni di stress, ansia da prestazione, iperconnettività o rischio di errore.

### **Programma**

Autovalutazione

Osservazione e consapevolezza

- Impostare e costruire un modello per la gestione del tempo
- Tempo cronologico e tempo psicologico: una transizione necessaria per una maggiore consapevolezza sul lavoro

Tecniche e allenamenti individuali per facilitare la consapevolezza e ottimizzare la gestione del tempo:

- Rilevare e definire la priorità, da soggettiva ad oggettiva
- La centralità delle attività
- La rilevanza dei risultati per interrompere la pressione delle urgenze e delle trappole mentali che ci creiamo
- Respirazione consapevole ed altri semplici esercizi per riprendere il ritmo, e superare tensioni che aiutano a gestire lo stress
- Ginnastica destress veloce ed efficace per un migliore rapporto corpo-mente e per meglio gestire lo stress da prestazione.

Portare il miglioramento nel quotidiano

- Introdurre le tecniche nel proprio quotidiano
- Il metodo: obiettivi, risultati, piani d'azione e programmi di lavoro in ottica anche di prevenzione e controllo delle performance
- Cause di insuccesso e azioni di mitigazione

### **Destinatari**

Tutti coloro che hanno esigenza di migliorare la loro gestione del tempo e dello stress.

---

## **G 10. Prevenire e contenere i disturbi da uso continuo di dispositivi elettronici**

### **Durata**

4 ore

### **Obiettivi**

È ormai assodato che trascorrere continuativamente gran parte della giornata o addirittura tutto il giorno lavorativo davanti al videoterminale e al cellulare in ufficio (e poi alla sera nel privato tv o di nuovo cellulare e pc) comporta nel tempo un rischio reale di insorgenza di disagi e disturbi sul piano fisico ed emozionale. Il corso si propone quindi di alleviare i disagi e i disturbi percepiti sul piano fisico emozionale e mentale derivanti da uso prolungato/ pervasivo di dispositivi elettronici. Il corso è in linea con quanto regolamentato dal D.lgs. 81/2008 Titolo VII (Attrezzature munite di videoterminali).

### **Programma**

Dinamica su atteggiamenti e comportamenti personali

Consapevolezza della situazione

Tecniche e semplici accorgimenti mirati alla

- Consapevolezza del corpo: rarità dell'ammiccamento, ginnastica oculare, benessere posturale, esercizi fisici di sblocco per un miglior radicamento
- Consapevolezza del luogo: sono qui, nella stanza, non sono dentro al video o nel cellulare
- Consapevolezza della mente: riprendere ritmo con respirazione appropriata e fermo-mente
- Visualizzazione: la tecnica per il Radicamento
- Impatto psichico dei device, in particolare sui più giovani: criticità e nuove tendenze

Portare le tecniche proposte nel quotidiano

- Obiettivi e programma di lavoro
- Test di apprendimento

### **Metodologia**

L'incontro di tipo esperienziale propone diverse tecniche e semplici accorgimenti per bilanciare corpo e mente in caso di utilizzo eccessivo di videoterminale e cellulare da praticare nel quotidiano, così da consentire ai partecipanti la scelta più appropriata per loro stessi.

### **Destinatari**

La proposta è aperta a tutti coloro che hanno esigenza di migliorare la situazione presentata.

---